



Analisi delle politiche pubbliche [135158]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:ALESSIA DONA'

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Il modulo intende introdurre le studentesse e gli studenti ai concetti, alle teorie e alle modalità di ricerca proprie dell'analisi delle politiche pubbliche e allo studio empirico dei processi decisionali legati al particolare settore della politica sociale.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il corso esplora le dinamiche e le fasi attraverso cui si realizza l'azione governativa dentro gli stati, con un'attenzione particolare all'Italia. Interpretando le politiche pubbliche come il tentativo di rispondere a problemi di natura collettiva, verranno esaminate le modalità attraverso cui una questione entra in agenda, viene discussa e decisa e come infine viene implementata. L'ambito delle politiche sociali costituisce il referente empirico privilegiato per la trattazione di specifici casi studio. Particolare attenzione sarà inoltre rivolta ai processi di superamento dell'arena statale quale esito dei crescenti processi di internazionalizzazione delle politiche pubbliche.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lavori di gruppo, presentazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale consiste in una prova scritta.

Testi di riferimento

Donà, A. (2010), Introduzione alle politiche pubbliche, Roma-Bari, Laterza.

Del Boca, D. e A. Rosina (2009), Famiglie sole. Sopravvivere con un welfare inefficiente, Bologna, Il Mulino.

A completamento della bibliografia di base, nel corso delle lezioni saranno consigliati altri riferimenti bibliografici.

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	6	SPS/04
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	6	SPS/04

Stampa del 20/12/2010



Antropologia culturale [135017]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: PIETRO CINGOLANI

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire un inquadramento della disciplina antropologica, attraverso la presentazione critica dei concetti chiave, con particolare attenzione al rapporto con le altre scienze sociali. Vengono presentati i principali paradigmi antropologici nello studio della contemporaneità e delle società multiculturali, e nodi teorico-metodologici che la disciplina affronta nella sua pratica.

Al termine del corso lo studente saprà leggere e analizzare criticamente un testo di carattere socio – antropologico; saprà tradurre l'analisi antropologica di concetti quali etnia, nazione, religione e cultura, in una progettazione sociale attenta ai contesti multiculturali; saprà utilizzare le conoscenze teoriche e metodologiche proprie dell'antropologia nella valutazione dei progetti di intervento sociale sul territorio, e sarà in grado di riferirsi all'approccio etnografico per migliorare l'ascolto e l'interpretazione dei processi comunicativi.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso si articola in due parti. Nella prima parte del corso si fornisce un'introduzione al contributo dato dalle discipline etnoantropologiche all'analisi delle società complesse. Si collocherà la disciplina antropologica in rapporto alle altre scienze sociali, analizzandone i concetti chiave dal punto di vista teorico - cultura, identità, etnicità, nazione, diritti e cittadinanza – e dal punto di vista metodologico – nozioni di campo antropologico, viaggio, osservazione partecipante. Si passeranno in rassegna le principali famiglie teoriche, dall'evoluzionismo, al diffusionismo, al materialismo culturale, all'antropologia simbolica, marxista, femminista, per arrivare al postmodernismo in antropologia e agli studi sulla globalizzazione.

Nella seconda parte particolare attenzione verrà riservata agli studi etnografici urbani (Scuola di Chicago, Scuola di Manchester, Network analysis), e si passeranno in rassegna i contributi più recenti forniti dall'antropologia agli studi migratori (prospettiva transnazionale).

Testi di riferimento

Studenti frequentanti:

- 1) Aime, M. (2008), Il primo libro di antropologia, Torino, Einaudi.
- 2) I capitoli 1, 2, 3, 4, 7 di Hannerz, U. (2001), Esplorare la città, Bologna, Il Mulino.
- 3) Introduzione e due saggi a scelta di Sacchi P. e Viazzo P. (2003) (a cura di), Più di un sud. Studi antropologici sull'immigrazione a Torino, Milano, Franco Angeli.
- 4) Cingolani, P. (2009), Romeni d'Italia, Bologna, Il Mulino.

Gli studenti non frequentanti, oltre a quanto indicato, dovranno portare:

- 1) Baumann, G. (1999), L'enigma multiculturale, Bologna, Il Mulino.
- 2) L'intero volume Sacchi P. e Viazzo P. (2003) (a cura di), Più di un sud. Studi antropologici sull'immigrazione a Torino, Milano, Franco Angeli.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	M-DEA/01
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Globalizzazione, disuguaglianze e sviluppo	8	M-DEA/01

Stampa del 20/12/2010



Antropologia culturale [135143]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: CESARE POPPI

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di fornire ai partecipanti gli strumenti elaborati dalle discipline antropologiche – nelle varianti ‘culturale’ e ‘sociale’ – utili per capire le situazioni ‘sul campo’ che questi verranno ad incontrare nella pratica professionale. Senza rinunciare all’approccio olistico e comparativo che contraddistingue la disciplina rispetto alle altre scienze sociali, il Corso si proporrà pertanto rispetto alla materia specifica, da un punto di vista applicativo, con l’intento di fornire ai partecipanti quella capacità analitica e quel distacco/partecipazione critica necessario a valutare le pratiche concrete della vita vissuta.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il Corso toccherà la divisione canonica e pedagogica della disciplina nei settori ‘antropologia della parentela’, ‘antropologia della politica’, ‘antropologia della religione e del simbolismo’. Le componenti ‘antropologia del genere e dei generi’, ‘antropologia della corporeità’, ‘antropologia medica’ e ‘antropologia cognitiva’ corroboreranno le divisioni analitiche ‘classiche’ da un punto di vista applicativo. Per i contenuti delle singole lezioni si rimanda al Calendario.

Testi di riferimento

Barnard, A. 2002. Storia dell’Antropologia, Bologna: il Mulino.

Bernardi, B. 1995. Uomo, Cultura e Società: Introduzione agli Studi demo-etno-antropologici, Milano: Franco Angeli.

Ember, C. R. e Ember, M. 2004. Antropologia Culturale, Bologna: il Mulino.

Una selezione di monografie verrà proposta durante il corso una volta valutati gli interessi dei Partecipanti.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	6	M-DEA/01
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	6	M-DEA/01

Stampa del 20/12/2010



Competenze linguistiche - lingua Inglese (B1) [135025]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:

Periodo: Attività a durata annuale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	Sociologia	6	NN
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	standard	8	L-LIN/12
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	4	NN

Stampa del 20/12/2010



Diritto di famiglia [135161]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: ELISA CECCARELLI

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

fornire strumenti conoscitivi ed operativi

- sugli istituti di base del diritto di famiglia e delle persone, in particolare dei minorenni,
- sul funzionamento degli organi giudiziari competenti in materia (tribunale ordinario- giudice tutelare- tribunale per i minorenni)
- sulle connessioni tra lavoro sociale ed interventi giudiziari

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il diritto delle persone e in particolare delle persone incapaci e dei minorenni nella legislazione internazionale e nazionale

- Il diritto di famiglia: le famiglie fondate sul matrimonio e le altre, i diritti/doveri dei figli, la potestà/responsabilità dei genitori
- La giurisdizione in materia familiare e minorile, organi giudiziari competenti, e provvedimenti del giudice in materia di separazione e divorzio, affidamento dei figli, ascolto del minore
- La competenza civile del tribunale per i minorenni: limitazione della potestà dei genitori, affidamento, dichiarazione di adottabilità, adozione
- Il minore vittima di reati: rapporti tra giustizia penale e minorile
- La competenza penale e amministrativa del tribunale per i minorenni (adolescenti a rischio e che commettono reati)
- I servizi psicosociali e gli interventi giudiziari: obblighi di segnalazione, compiti di valutazione e tutela dei minori, esecuzione dei provvedimenti del giudice, responsabilità etica e giuridica degli operatori

Testi di riferimento

- testi di legge che è obbligatorio conoscere:

- Costituzione italiana (art.2,3, 29-38), Codice Civile, libro 1°, legge n.184/1983 (modificata dalla n.149/2001) sull'affidamento e l'adozione, legge n.176/1991 (ratifica convenzione sui diritti del fanciullo), DPR n.448/1988 Codice di Procedura Penale Minorile (si suggerisce un "Codice della famiglia e dei minori" ed Giuffrè o altri)
- A.C.Moro: manuale di diritto minorile, Zanichelli, 2007 (ci si riserva di indicare i capitoli obbligatori)
 - A.C. Moro : Una nuova cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, F.Angeli, 2006
 - L.Fadiga : l'adozione , Il Mulino, 2003
 - Manuale di diritto di famiglia (ci si riserva di indicarlo)
 - Dispense e materiale forniti dalla docente

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	6	IUS/01

Stampa del 20/12/2010



Diritto penale [135077]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: ANTONIA MENGHINI

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire una conoscenza generale del sistema penale ed un'adeguata consapevolezza delle principali problematiche penalistiche connesse alla professione dell'assistente sociale, mediante un'analisi critica del sistema normativo, arricchita dall'esame e dalla discussione di casi pratici.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

La prima parte del corso mira ad offrire il quadro fondamentale della parte generale del Diritto penale, con l'approfondimento dei principi costituzionali, degli elementi costitutivi del reato, del sistema sanzionatorio. La seconda è dedicata alle questioni con cui si confronta l'assistente sociale nello svolgimento della propria attività ed all'analisi dei reati di maggior interesse in tale prospettiva. Ampio spazio è dedicato alla giustizia minorile ed alla mediazione penale.

1. I principi costituzionali in materia penale
2. Gli elementi costitutivi del reato
3. Le forme di manifestazione del reato: le circostanze - il delitto tentato - il concorso di persone nel reato
4. Le funzioni della pena, il sistema sanzionatorio e l'esecuzione della pena
5. Profili penalistici del segreto professionale degli assistenti sociali
6. Nozioni di diritto processuale penale: principi, soggetti, fasi, riti speciali, impugnazioni
7. Il diritto ed il processo penale minorile
8. La persona offesa dal reato e la mediazione in campo penale
9. I reati contro la libertà sessuale; gli aspetti penali dell'interruzione della gravidanza
10. I reati in materia di stupefacenti
11. La tutela penale dell'immigrazione.

Testi di riferimento

Flora G., Tonini P., Diritto penale per operatori sociali, Giuffrè, Milano, 2002, volume 1, eccettuata la sez. II del cap. 1 ed i capitoli 12 e 14;

Neppi Modona G., Petrini D., Scomparin L., Giustizia penale e servizi sociali, Edizioni Laterza, Bari, 2009, eccettuati i capitoli 1 e 2 della parte terza.

OBBLIGATORIO

Si consiglia la consultazione di un codice penale aggiornato e la lettura delle leggi complementari con le più recenti riforme.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	6	IUS/17
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	6	IUS/17

Stampa del 20/12/2010



Diritto pubblico [135037]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: DAVIDE STRAZZARI

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire una comprensione critica e approfondita dei profili organizzativi e funzionali del diritto pubblico italiano. Il programma avrà ad oggetto i caratteri distintivi dell'ordinamento giuridico, le forme di stato, il concetto di Costituzione, la sua nascita, la sua evoluzione e i suoi strumenti di tutela, le fonti di diritto, il quadro istituzionale dell'ordinamento italiano, la giustizia costituzionale. Specifica attenzione verrà data alle modalità di interazione del diritto comunitario con il diritto interno, evidenziando le peculiarità e le difficoltà, sul piano delle fonti, della progressiva integrazione dei due sistemi giuridici

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

I contenuti del corso comprendono sinteticamente:

1. Ordinamenti giuridici e rapporti tra i medesimi;
2. Il sistema delle fonti e le sue evoluzioni;
3. Le fonti internazionali e comunitarie. Impatto e rilievo del diritto comunitario rispetto all'ordinamento italiano;
4. Le forme di Stato - La liberaldemocrazia e lo stato di diritto - I principi e i valori costituzionali
5. I diritti costituzionali
6. L'organizzazione dello Stato e dell'Unione europea
7. La giustizia costituzionale e comunitaria

Testi di riferimento

A. Barbera, C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, il Mulino, Bologna, ult. ed., i capitoli 1, 2, 3, 4, 5, il cap. 6 limitatamente ai primi 8 paragrafi, il cap. 7, il cap. 8 limitatamente ai paragrafi 2 e 3 e 11 e 12, il cap. 9, 10, 11, 12 e 15.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	6	IUS/09, IUS/09
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	6	IUS/09, IUS/09

Stampa del 20/12/2010



Diritto pubblico comunitario e internazionale [135067]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: DAVIDE STRAZZARI

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Tra le conseguenze più significative dei processi di globalizzazione in atto, vi è sicuramente la fine dell'idea che la produzione del diritto sia fenomeno di esclusiva pertinenza dello Stato. I processi di integrazione sovranazionale – rappresentati, nel contesto europeo, dall'UE - e il rilievo sempre più marcato che l'ordinamento internazionale assume nei confronti degli ordinamenti statali (addirittura nello stesso momento genetico delle costituzioni nazionali, come rivelano i casi di procedimenti internazionalmente assistiti della Bosnia-Erzegovina e del Kosovo) evidenziano il fenomeno dell'"internazionalizzazione del diritto costituzionale", inteso come influenza dell'ordinamento internazionale e dell'ordinamento sovranazionale comunitario rispetto ai diritti costituzionali nazionali.

Allo stesso tempo, è possibile evidenziare un'ulteriore tendenza in base alla quale gli ordinamenti sovranazionali e internazionali tendono in qualche misura a riprodurre schemi organizzativi o mutuare principi tipici del costituzionalismo moderno. Il fenomeno è certamente più evidente nel contesto dell'UE (vicende Trattato-Costituzione, affermazione ad opera della Corte di giustizia della tutela dei diritti fondamentali e del primato, riconoscimento della qualità di soggetti giuridici dell'ordinamento comunitario anche alle persone fisiche e giuridiche e non solo agli Stati), ma non è del tutto assente anche nel contesto del diritto internazionale pubblico come, rivelano le numerose corti nate a tutela dei diritti umani, tra cui in particolare la Corte europea dei Diritti dell'Uomo. Ciò premesso, il corso intende evidenziare lo sviluppo e il progressivo affermarsi di tali reciproci condizionamenti dei tre ordinamenti: quello nazionale, quello internazionale e quello comunitario. Allo stesso tempo, ponendosi in un'ottica maggiormente istituzionale, il corso intende fornire le conoscenze di fondo dei tre rispettivi ordinamenti.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

I contenuti del corso saranno costituiti, in primo luogo, dalle nozioni di base di ognuna delle tre aree disciplinari di cui il corso stesso si compone e dunque del diritto pubblico italiano, del diritto comunitario e del diritto internazionale pubblico. Ciononostante, nella trattazione dei temi si cercherà soprattutto di privilegiare quegli argomenti che presentano una dimensione trasversale e che risultano funzionali a evidenziare i due convergenti processi dell'internazionalizzazione del diritto costituzionale e della costituzionalizzazione del diritto internazionale. Da questo punto di vista, particolare attenzione verrà data ai fenomeni di protezione multilivello dei diritti e, soprattutto in relazione al diritto comunitario, ai fenomeni di mimetismo rispetto ai paradigmi consueti del costituzionalismo moderno.

Ciò premesso in relazione al diritto pubblico italiano verranno in particolar modo evidenziati i seguenti temi: ordinamenti giuridici e rapporti tra i medesimi; il sistema delle fonti e le sue evoluzioni; le forme di Stato - la liberaldemocrazia e lo stato di diritto - i principi e i valori costituzionali, i diritti fondamentali, le forme di governo e l'organizzazione dello Stato, la giustizia costituzionale. In relazione al diritto comunitario: origine e fondamenti dell'UE, l'organizzazione istituzionale dell'UE, le fonti comunitarie, i rapporti tra il diritto comunitario ed il diritto interno, il processo di costituzionalizzazione dell'UE. Circa il diritto internazionale pubblico attenzione sarà data a: i soggetti del diritto internazionale, le fonti (con particolare riguardo alle consuetudini e ai trattati), i rapporti tra ordinamenti statali e il diritto internazionale, la soluzione delle controversie internazionali e il regime della protezione dei diritti umani. Si cercherà, tuttavia, di privilegiare nella trattazione in aula il tema dei rapporti tra la tutela dei diritti fondamentali a livello costituzionale e quella prevista dal sistema della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, ed inoltre l'uso della forza armata secondo le moderne tendenze nel diritto internazionale e la compatibilità di questo alla luce del diritto costituzionale italiano.

Testi di riferimento

Per la parte di diritto pubblico italiano il seguente manuale: Diritto pubblico, di R. Bin, G. Pitruzzella, Giappichelli ed., ult. ed, le seguenti parti: del Percorso 1 organizzazione dei poteri pubblici: cap. 1 Lo stato: politica e diritto; cap. 2 forme di stato, cap. 3 Forme di governo, cap. 4, l'organizzazione costituzionale in Italia (ad eccezione del sottocapitolo 3.6). Del percorso II: atti pubblici e tutela dei diritti, il cap. 1, Fonti del diritto. Nozioni generali, cap. 2 la costituzione; cap. 3 le fonti nell'ordinamento italiano: Stato, cap. 4 Le fonti comunitarie; cap. 9 La giustizia costituzionale.

Per la parte di Diritto internazionale il seguente manuale: diritto internazionale, A. Cassese, Il mulino, 2006. Una raccolta dei principali testi normativi di diritto internazionale che comprenda: Carta delle nazioni Unite, Convenzione di Vienna sui Trattati, Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, Trattato del Nord atlantico. I testi sono reperibili in internet. In alternativa si può acquistare una raccolta di tali testi, tra cui: R. Luzzato, F. Pocar, Codice di diritto internazionale pubblico, Giappichelli, Torino.

Per la parte di diritto comunitario, il testo di riferimento è: R. Bin, P. Caretti, Profili costituzionali dell'UE, Il Mulino, ed. 2008. E' inoltre utile la consultazione dei trattati comunitari (reperibili in internet o acquistando una delle tante raccolte in commercio, purché aggiornata).

Viene inoltre richiesta la puntuale conoscenza delle seguenti sentenze, le quali possono costituire oggetto di domanda all'esame.

Sentenze della Corte di giustizia dell'UE (Le sentenze sono reperibili ai seguenti siti:

http://eur-lex.europa.eu/RECH_menu.do?ihmlang=it o <http://curia.europa.eu>):

- 1) Van Gend & Loos, C-26/62 (efficacia diretta del Trattato)
- 2) Costa c. Enel, C-6/64 (primato del diritto comunitario)
- 3) Simmenthal, C-106/77 (primato del diritto comunitario e principio della disapplicabilità immediata da parte dei giudici)
- 4) Ratti, C-148/78 (efficacia diretta delle direttive sufficientemente precise e incondizionate)
- 5) Faccini Dori, C-91/92, (problema dell'efficacia diretta verticale e orizzontale delle direttive)
- 6) Marleasing, C-106/89 (interpretazione conforme)
- 7) Francovich, C-6/90 (responsabilità dello stato per inadempimento)
- 8) Pupino, C-105/03 (Terzo pilastro - interpretazione conforme)
- 9) Stauder, C-26/69 (diritti fondamentali)
- 10) Hoechst, cause riunite C-46787 e C. 227/88, (concorrenza, diritti fondamentali, inviolabilità del domicilio)
- 11) Omega, C-36/02 (diritti fondamentali vs. libertà fondamentali economiche)

Sentenze della Corte costituzionale italiana (reperibili al sito www.giurcost.org):

- 1) sent. 183/1973 (Frontini)
- 2) sent. 17071984, Granital
- 3) ord. 103/2008 (rinvio pregiudiziale della Corte costituzionale alla Corte di giustizia)

A lezione il docente indicherà su quali parti concentrare maggiormente l'attenzione e eventuale ulteriore materiale di studio.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	12	IUS/09

Stampa del 20/12/2010



Economia politica [135142]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:JACOBUS BIRNER

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente dovrebbe aver raggiunto la capacità di interpretare in modo autonomo i principali meccanismi e fenomeni economici e le principali istituzioni economiche.

Prerequisiti

Buon senso e conoscenze di base di matematica elementare.

Contenuti del corso

Teoria della scelta razionale, applicata al comportamento dei consumatori e agli imprenditori. Costo opportunità e l'ambiente. Meccanismi di aggregazione delle preferenze e di coordinazione dei comportamenti. Forme di mercato.

Testi di riferimento

P.A. Samuelson, W.D. Nordhaus & C.A. Bollino, Economia, 19° ed., McGraw-Hill 2009. Consiglio agli studenti: comprate il libro invece di fare fotocopie, non solo per motivi legali ma anche perché è un libro di testo classico che dura nel tempo.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	Sociologia	12	SECS-P/01

Stampa del 20/12/2010



Economia politica [135004]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: PAOLO MAGGIONI

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Il fine del modulo è quello di raggiungere una conoscenza di base delle teorie micro e macroeconomiche tradizionali.

Prerequisiti

Matematica di base.

Contenuti del corso

Microeconomia: la scelta individuale razionale; il mercato; domanda e offerta; teoria del consumatore e dell'impresa; forme di mercato; mercato di fattori produttivi. Macroeconomia: contabilità nazionale; equilibrio in economie chiuse e aperte (IS/LM); domanda ed offerta aggregata; politica economica; i rapporti con l'estero.

1. 1^a parte: microeconomia. Scelta razionale. Costi opportunità. Vantaggi comparativi e scambio: domanda, offerta e mercato
2. Teoria della scelta del consumatore e l'influenza dei prezzi e del reddito. Teoria dell'impresa: tecnologia, costi e offerta
3. Struttura e forme di mercato. I mercati dei fattori produttivi lavoro e capitale e i loro rapporti con mercati di prodotti finali
4. 2^a parte: macroeconomia. La nascita della macroeconomia. Metodi, e attori e variabili principali
5. Contabilità nazionale. Flusso circolare. Meccanismi amplificatori reali: moltiplicatore e acceleratore
6. Il settore monetario e meccanismi amplificatori monetari
7. Equilibrio macroeconomico in sistemi chiusi e aperti: IS/LM. Politiche fiscali e monetari
8. domanda ed offerta aggregata
9. I rapporti con l'estero: commercio internazionale

Testi di riferimento

Antonelli-Cainelli-De Liso- Leoncini-Montresor
ECONOMIA - Terza Edizione
G.Giappichelli Editore - Torino 2009

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	Teoria e ricerca sociale	8	SECS-P/01
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	standard	8	SECS-P/01

Stampa del 20/12/2010



Economia politica - Integrazione [135155]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:JACOBUS BIRNER

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Contenuti del corso

Chi passa dall'ordinamento precedente, in cui il corso valeva 8 crediti, all'ultimo ordinamento, in cui il corso è da 12 crediti, può chiedere un'integrazione, a condizione che abbia superato l'esame per il corso precedente.

L'integrazione consiste nello studio di un libro, o uno o più articoli, su un argomento economico, della lunghezza di ca. 150-200 pagine, da concordare con il docente. Per la verifica delle conoscenze acquisite lo studente ha la scelta tra la stesura di una tesina o un esame scritto, per cui il voto deve essere sufficiente.

Testi di riferimento

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	Sociologia	4	SECS-P/01

Stampa del 20/12/2010



Etica professionale [135035]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:ROBERTO POLI

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Introduzione all'etica

Sviluppo delle capacità di ragionamento critico.
Conoscenza delle principali teorie etiche.
Consapevolezza dei problemi etici.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Caratteri e limiti dell'etica come disciplina scientifica.
Le differenze fra etica tradizionale ed etica contemporanea.
Etiche delle virtù vs. etiche utilitaristiche.
Sul concetto di persona.
La teoria delle capacità di Sen e Nussbaum.
Gestire conflitti
Etica e servizio sociale

Testi di riferimento

S. Banks, Etica e valori nel servizio sociale, Erickson, Trento, 1999.
R. Poli, Fra speranza e responsabilità, Polimetrica, Monza, 2006 (capp 1-7, 10 con esclusione di 3.3-3.8).
Presentazioni PowerPoint del docente (Dal sito Didattica on Line).

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	6	M-FIL/03
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	6	M-FIL/03

Stampa del 20/12/2010



Geografia economica e politica [135030]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:ELENA DELL'AGNESE

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso si distingue in due parti; la prima, propedeutica, vuole proporre un quadro introduttivo alla geografia politica in quanto approccio teorico, sia in relazione alla tradizione della disciplina, sia per quanto riguarda gli spunti di riflessione e gli strumenti di analisi alla configurazione politica del mondo contemporaneo offerti dal più recente approccio della "geopolitica critica". La seconda parte prevede una applicazione dell'approccio critico alla cartografia contemporanea, in particolare per quanto riguarda la rappresentazione cartografica in termini geopolitici delle aree di confine.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Introduzione alla geografia politica e alla geopolitica (approcci tradizionali e approccio critico)
Presupposti teorici della geopolitica critica
Il discorso geopolitico e le sue fonti: geopolitica pratica, geopolitica formale, geopolitica popolare
Gli attori della geopolitica: Stati, movimenti, multinazionali, individui
Gli spazi della geopolitica: territori, confini, paesaggi e luoghi simbolici
Confini e frontiere nella geopolitica pratica
Confini e frontiere nella geopolitica popolare
I confini come paesaggi simbolici: borderscapes e cinematografia contemporanea
I confini nella cartografia geopolitica
Cartografia geopolitica (casi applicativi: Philippe Rekacewicz, Le Monde diplomatique)
Cartografia storico-politica (caso applicativo: la rappresentazione della Mitteleuropa)
Cartografia scolastica e discorso geopolitico
Editoria cartografica e discorso geopolitico (caso applicativo: la produzione del Touring Club Italiano)
Toponomastica cartografica e discorso geopolitico (caso applicativo: endonimi/esonimi nelle regioni di confine)
Cartografia partecipativa, Volunteered Geographic Information System, Virtual Globes, Geobrowser (casi applicativi: Korea Uncovered e rappresentazione dei territori transfrontalieri in OpenStreetMap)

Testi di riferimento

- 1) per la prima parte DELL'AGNESE E., Geografia politica critica, Guerini, Milano, 2005
 - 2) per la seconda parte FAVRETTO A., I mappamondi virtuali. Uno strumento per la didattica della geografia e della cartografia, Patron, Bologna, 2009
- Inoltre, gli studenti non frequentanti possono portare un testo a scelta fra:
- 1) DELL'AGNESE E., Paesaggi ed eroi. Cinema, nazione, geopolitica., UTET, Torino, 2009
 - 2) BORIA E., Cartografia e potere. Segni e rappresentazioni negli atlanti italiani del Novecento, UTET, Torino, 2007

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	M-GGR/02
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	standard	8	M-GGR/02

Stampa del 20/12/2010



Istituzioni di sociologia [135014]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: GIUSEPPE SCIORTINO

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Acquisire

- a) una conoscenza di base dei principali concetti e del linguaggio della sociologia;
- b) la capacità di applicare questi concetti all'analisi di alcune istituzioni centrali per il funzionamento della società moderna e di quella contemporanea;
- c) una visione introduttiva ai temi delle più importanti sociologie speciali.

Prerequisiti

Una conoscenza di base della storia.

Contenuti del corso

Il corso ha lo scopo di introdurre studenti e studentesse ai fondamenti della disciplina e di fornire loro le basi per il successivo apprendimento delle sociologie speciali. In particolare si propone di definire i fenomeni sociali studiati dalla sociologia e di trasmettere i concetti e le nozioni principali necessari all'analisi della configurazione della società e del mutamento sociale.

- 1 Concetti sociologici di base
 - 1.1 Azione, relazione e sistema sociale
 - 1.2 Ruolo sociale. Gruppi sociali
 - 1.3 Cultura, valori, norme e istituzioni
 - 1.4 Identità e socializzazione
 - 1.5 Linguaggio e comunicazione sociale
 - 1.6 Devianza sociale. Religione e rituale
- 2 La società moderna e contemporanea: caratteri, istituzioni e principi basilari di funzionamento
 - 2.1 Stratificazione e mobilità sociale
 - 2.2 Genere. Generazione. Razza, etnia, nazione
 - 2.3 Famiglia. Sistema educativo
 - 2.4 Lavoro e forme di vita economica
 - 2.5 Stato e politica. Movimenti sociali
 - 2.6 Mutamento sociale

Testi di riferimento

Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., Corso di sociologia, il Mulino, Bologna, 1997 ed edizioni successive, (Capp. da 1 a 8, capp. da 10 a 19 e cap. 21) **OBBLIGATORIO**

Gli studenti e le studentesse non frequentanti le esercitazioni devono approfondire i contenuti del corso su:

L. Gallino, Dizionario di sociologia, Utet, Torino, 1988 in particolare le voci (salvo la sezione B di ciascuna): azione sociale, relazione sociale, interazione sociale, sistema sociale, potere, autorità, influenza sociale, ruolo, comportamento collettivo, gruppo, gruppo di riferimento, riproduzione sociale, organizzazione sociale, integrazione sociale, cultura, valore sociale, norma sociale, istituzione, anomia, socializzazione, personalità, comunicazione di massa, cultura di massa, devianza sociale, controllo sociale, religione, disuguaglianza sociale, stratificazione sociale, classe sociale, prestigio, mobilità sociale, donna - sociologia della, generazione, razza, famiglia, educazione, economia, lavoro, divisione del lavoro, organizzazione, relazioni industriali, società industriale, società post-industriale, stato, democrazia, partito politico, movimento sociale, mutamento sociale.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	12	SPS/07, SPS/07

Stampa del 20/12/2010



Matematica e competenze informatiche [135169]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: STEFANO BENATI

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso copre le basi del calcolo differenziale e le sue applicazioni all'analisi politica e sociale.

Prerequisiti

Nessun prerequisito è richiesto.

Contenuti del corso

Teoria della scelta. Scelta in condizioni di incertezza. Teoria della scelta sociale. Giochi in forma normale. Giochi bayesiani in forma normale. Giochi in forma estesa.

Testi di riferimento

N. McCarty, A. Meiowitz "Political game theory, an introduction" Cambridge

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	Teoria e ricerca sociale	8	SECS-S/06, NN

Stampa del 20/12/2010



Medicina sociale [135157]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: ENRICO NAVA

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Conoscenze sui determinanti della salute.

relative agli argomenti elencati nel programma.

Capacità di individuare le aree di intervento per realizzare iniziative di prevenzione partendo dall'analisi epidemiologica e dei bisogni della popolazione.

Capacità di costruire indicatori per la valutazione dei risultati di un intervento di prevenzione

Prerequisiti

Sociologia di base

Contenuti del corso

La prima parte del corso sviluppa il moderno concetto di salute attraverso una riflessione sui determinanti e l'individuazione della cause principali di morbidità e mortalità nella popolazione.

Successivamente si discutono gli strumenti di programmazione sanitaria per il raggiungimento degli obiettivi di salute.

Vengono poi affrontati aspetti generali di demografia e epidemiologia e il concetto di rischio, trattando in seguito in modo specifico la prevenzione primaria e secondaria, con riferimento particolare a quelle cronico-degenerative.

Vengono quindi proposti modelli per la costruzione di progetti di prevenzione e promozione della salute e dei relativi indicatori di risultato.

La finalità è quella di acquisire conoscenze e tecniche delle scienze mediche e sociali inquadrare i fenomeni socio-sanitari per prevenire l'insorgenza delle malattie (prevenzione primaria e la loro progressione).

1. Definizione del moderno concetto di salute alla luce di una discussione sui determinanti socio-sanitari; dalla prevenzione della malattia alla promozione della salute.

2. Gli approcci di prevenzione degli strumenti di programmazione; il Piano sanitario nazionale, i Piani sanitari regionali, il Piano nazionale della prevenzione, il Piano Guadagnare salute.

3. La promozione della salute nel campo della prevenzione delle malattie.

4. Gli strumenti per la sorveglianza dello stato di salute della popolazione: costruzione di un profilo di salute della comunità

5. Elementi di demografia e di epidemiologia generale e applicata con riferimento particolare alle malattie croniche.

6. Interventi di prevenzione primaria, secondaria; gli screening di popolazione

7. Interventi di prevenzione primaria: fattori di rischio comportamentale

8. L'integrazione intersettoriale e interprofessionale e modelli di governo delle organizzazioni socio-sanitarie: dalla gerarchia alla leadership

9. La progettualità negli interventi di prevenzione nella collettività: dall'analisi dei bisogni, alla costruzione dei modelli, all'orientamento delle risorse alla valutazione dei risultati attraverso indicatori di esito

10. Organizzazione del servizio sanitario finalizzata ad assicurare uniformi livelli di assistenza (LEA)

11. Integrazione socio-sanitaria nelle aziende: gli strumenti organizzativi per affrontare il problema della cronicità

12. Il fenomeno immigratorio e il suo impatto sui servizi sanitari in aree critiche con specifico riferimento a quella materno-infantile.

13. Tematiche a forte impatto socio-sanitario (dipendenze, AIDS, tubercolosi)

Testi di riferimento

Il docente indicherà di volta in volta le fonti consultabili e i siti consigliati per approfondimenti, consegnerà materiale cartaceo o in formato elettronico e renderà disponibili agli studenti e sul sito dell'università le slide delle lezioni.

L'attività didattica è offerta in:**Facoltà Sociologia**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	6	MED/42
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	6	MED/42

Stampa del 20/12/2010



Metodi e tecniche del servizio sociale I [135034]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:ANNAMARIA PERINO

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Fornire un quadro concettuale di riferimento che orienti alla conoscenza del Servizio Sociale, che metta a disposizione strumenti per la comprensione delle situazioni problematiche, nonché per l'utilizzo di metodologie e strumenti operativi adeguati. La spendibilità delle competenze teoriche e professionali acquisite in aula sarà veicolata dallo svolgimento di esercitazioni su casi concreti.

Prerequisiti

Non è richiesta nessuna conoscenza particolare.

Contenuti del corso

Il corso si propone di favorire l'acquisizione di conoscenze relative alla metodologia di lavoro e agli strumenti che l'Assistente Sociale può utilizzare nello svolgimento della professione. Dopo aver delineato i principali tratti della professione, si focalizzerà l'attenzione sul procedimento metodologico (fasi del processo d'aiuto e strumenti di lavoro). Saranno - inoltre - affrontati i temi della gestione dei servizi sociali e della ricerca nel Servizio Sociale.

1. Il servizio sociale: origini, obiettivi, principi
2. Il metodo nel Servizio sociale
3. Fasi e strumenti del processo d'aiuto
4. Normativa e aree di intervento
5. I modelli di gestione dei servizi sociali
6. Ricerca sociale e servizio sociale
7. Esercitazioni sugli argomenti trattati

Testi di riferimento

Perino A., Il Servizio sociale: strumenti, attori e metodi, Angeli, Milano, 2010 OBBLIGATORIO
Ordine Nazionale Assistenti Sociali, Codice deontologico dell'assistente sociale, Roma, 2009 OBBLIGATORIO
Cipolla C., Perino A., Oltre la delega. I Servizi sociali nei Comuni delle Ausl di Rimini e Bologna Nord, Franco Angeli, Milano, 2004 OBBLIGATORIO
Allegri E., Palmieri P. e Zucca F., Il colloquio nel Servizio Sociale, Carocci Faber, Roma, 2006 OBBLIGATORIO

Eventuali modifiche e/o integrazioni saranno comunicati durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	12	SPS/07, SPS/07
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	12	SPS/07, SPS/07

Stampa del 20/12/2010



Metodi e tecniche del servizio sociale II [135097]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: LUCA FAZZI

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Approfondire la conoscenza delle metodologie del Servizio Sociale e l'uso degli strumenti professionali nei vari ambiti di intervento. Vuole, inoltre, offrire allo studente l'opportunità di verificare le motivazioni personali e le abilità relazionali e metodologiche circa la relazione d'aiuto e l'intervento sociale.

Prerequisiti

Avere superato gli esami di: Principi e Fondamenti del Servizio Sociale e Metodi e Tecniche del Servizio Sociale I

Contenuti del corso

Problem making e problem solving nel lavoro sociale

Il problema della categorizzazione nel lavoro sociale

L'approccio evidence-based e l'approccio riflessivo

L'approccio delle capacità

Capacità e cura

Lo sviluppo delle capacità come obiettivo

empowerment e controllo

L'approccio proattivo e l'attenzione al risultato

Analisi e valutazione dei problemi sociali

Documentazione

relazioni informali e formali nel servizio sociale

Le dimensioni emozionali del servizio sociale

Caratteristiche della progettazione nel lavoro sociale

Approcci e metodi della progettazione

Apprendimento e riflessività

metodi di autovalutazione

Testi di riferimento

Gui L. Le sfide teoriche del servizio sociale Carocci, Roma, 2004.

Campanini A. (a cura di), La valutazione nel servizio sociale, Carocci, Roma, 2006.
(pp. 19-38; 59-75: 93-114

Dal Pra Ponticelli (dir.), Dizionario di servizio sociale, Carocci, Roma, 2005, (voci: competenza, identità, indicatore sociale, progetto, relazione d'aiuto, valutazione nel processo d'aiuto, valutazione professionale).

Liliana Leone, Miretta Prezza. Costruire e valutare i progetti nel sociale. Franco Angeli, Milano.2001 (pp. 15-82)

Bissolo G., Gianelli M. V., Fazzi L., Relazioni di cura, Carocci, Roma, 2009.

Ricucci M., Scrivere per il servizio sociale. Guida alla stesura della documentazione, 2009, Carocci

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	12	SPS/07, SPS/07
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	12	SPS/07, SPS/07

Stampa del 20/12/2010



Metodi e tecniche della ricerca sociale [135150]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:

Periodo: Secondo Semestre

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	12	SPS/07, SPS/07

Stampa del 20/12/2010



Metodi e tecniche della ricerca sociale [135098]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:

Periodo: Secondo Semestre

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/07

Stampa del 20/12/2010



Metodi quantitativi [135002]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: STEFANO BENATI

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso introduce i metodi principali per la costruzione di modelli matematici e per l'analisi statistica dei dati empirici. In particolare, viene mostrato come una teoria sociale o politica possa essere tradotta in termini quantitativi (costruzione del modello) e come in questo modo possa essere testata empiricamente (analisi statistica dei dati). Il corso introdurrà inoltre i principali software per l'analisi dei dati.

Prerequisiti

Nessun prerequisito è richiesto.

Contenuti del corso

- 1) Dati ordinali e cardinali, e come disegnarli.
- 2) Calcolo della probabilità, la tabella a doppia entrata.
- 3) Media, mediana e deviazione standard.
- 4) Distribuzioni di probabilità.
- 5) Analisi di una scommessa.
- 6) La legge dei grandi numeri.
- 7) Stima intervallare di una percentuale.
- 8) La verifica di ipotesi
- 9) Il test del chi-quadro

Testi di riferimento

Alan Agresti, Barbara Finlay "Statistica per le scienze sociali" Pearson Prentice Hall

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	12	SECS-S/06, SECS-S/06
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	standard	12	SECS-S/06, SECS-S/06

Stampa del 20/12/2010



Metodologia delle scienze sociali [135006]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:CARLO BUZZI

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo formativo del modulo è quello di fornire gli elementi metodologici ed operativi per comprendere le trasformazioni demografiche -e le connesse implicazioni sociali e culturali- degli ultimi decenni.

Prerequisiti

Agli studenti è vivamente consigliato l'aver sostenuto gli esami di Sociologia (Istituzioni di) e di Storia del pensiero sociologico .

Contenuti del corso

Il corso affronta i principali orientamenti epistemologici nel dibattito contemporaneo delle scienze sociali analizzando i nessi tra teoria e ricerca; con riferimento agli approcci quantitativi e qualitativi si ricostruiscono gli sviluppi storici dei metodi di ricerca empirica in sociologia.

1. Oggettività e scienze sociali
2. I paradigmi della ricerca sociale: positivismo ed interpretativismo
3. Due diversi modi di conoscere la realtà sociale: ricerca quantitativa e ricerca qualitativa
4. Concetti e metodi della ricerca sociale
5. Dai concetti agli indici
6. I sistemi di relazione causale
7. Lo sviluppo dei metodi di ricerca empirica in sociologia

Nella parte esercitativa del corso si analizzeranno, dal punto di vista metodologico, alcune ricerche classiche e recenti.

Testi di riferimento

per il corso:

Corbetta P., La ricerca sociale: metodologia e tecniche. Vol 1, I paradigmi di riferimento, il Mulino, Bologna, 2003 (pp. 93) OBBLIGATORIO

Babbie E., Ricerca sociale, Apogeo, Milano, 2010 (pp. 576) OBBLIGATORIO

per le esercitazioni :

1) Madge J., Lo sviluppo dei metodi di ricerca empirica in sociologia, il Mulino, Bologna, 2004 (cap.1 pp.41-88; cap 2 pp.89-129; cap.4 pp.175-216; cap.10 pp.471-527) OBBLIGATORIO

2) Colombo E., Navarini G., Confini dentro la città. Antropologia della Stazione Centrale di Milano, Guerini e associati, Milano, 1999 (pp.1-179) OBBLIGATORIO

3) Buzzi C. (a cura di), Generazioni in movimento: madri e figli nella II indagine sulla condizione giovanile in Trentino, il Mulino, Bo, 2007 (cap.3 Buzzi pp.57-74; cap.4 Sartori pp. 75-92; cap.6 Grassi pp. 117-136; cap.13 Guglielmi pp. 235-249) OBBLIGATORIO

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	12	SPS/07, SPS/07

Stampa del 20/12/2010



Organizzazione dei servizi sociali [135033]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:ALBERTO ZANUTTO

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire strumenti e criteri di analisi utili a consentire una partecipazione consapevole e competente ai momenti della progettazione degli interventi e della valutazione dei risultati, nonché l'analisi del ruolo e delle funzioni degli altri attori coinvolti in questi processi sia sul piano organizzativo che politico-istituzionale.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso affronterà le connessioni fra politiche sociali, assetti istituzionali e modelli organizzativi in campo sociale e sanitario. L'evoluzione del ruolo delle principali figure professionali verrà ricondotta alla trasformazione delle modalità di funzionamento dei servizi sociali e sanitari, inquadrando questi processi nel contesto del cambiamento delle politiche di welfare. Particolare attenzione verrà riservata alla programmazione degli interventi ed alla valutazione della qualità nei servizi.

1. La produzione di servizi in campo sociale
2. Organizzazione del lavoro e profili professionali
3. Modelli di scelta e processi decisionali
4. Conflitto e negoziazione nelle organizzazioni
5. Coordinamento e stili di direzione
6. Cooperazione fra operatori e integrazione fra servizi
7. Approcci alla progettazione e criticità nell'attuazione degli interventi
8. Valutazione dei risultati e dei processi; qualità e soddisfazione degli utenti e dei cittadini

Testi di riferimento

Franzoni F., Anconelli M. (edd), La rete dei servizi alla persona, Carocci, Roma, 2003:capitoli 1,2,3,4

OBBLIGATORIO

Leone L., Prezza M., Costruire e valutare i progetti nel sociale, Franco Angeli, Milano, 1999:capitoli 1,2,3

OBBLIGATORIO

De Ambrogio U., Bertotti T., Merlini F., L'assistente sociale e la valutazione, Carocci, Roma, 2007: capitoli 2,3,5

OBBLIGATORIO

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	6	SPS/09
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	6	SPS/09

Stampa del 20/12/2010



Organizzazioni internazionali [135071]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: ROBERTO BELLONI

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di introdurre gli studenti al fenomeno dell'organizzazione internazionale. In questo contesto, il corso mira a fornire una conoscenza di organizzazioni quali le Nazioni Unite, L'Organizzazione per la Cooperazione e Sicurezza in Europa, la NATO, le istituzioni di Bretton Woods e le istituzioni penali internazionali.

Prerequisiti

Si consiglia vivamente di aver sostenuto l'esame di Scienza della politica

Contenuti del corso

Il corso si apre con una panoramica sulla evoluzione delle organizzazioni internazionali nel ventesimo secolo. In secondo luogo il corso analizza il ruolo, funzioni ed efficacia delle organizzazioni internazionali, con particolare riferimento alle Nazioni Unite, le istituzioni di Bretton Woods, l'Organizzazione per la Sicurezza e Cooperazione in Europa, la NATO, e istituzioni penali internazionale.

Testi di riferimento

Testi obbligatori:

Anna Caffarena, Le organizzazioni internazionali, Il Mulino, 2009.

Lucia Serena Rossi, Le organizzazioni internazionali come strumenti di governo multilaterale, Giuffrè, 2006

Alessandro Polsi, Storia dell'ONU, Laterza, 2009.

Inoltre, per gli studenti che vogliono approfondire gli argomenti del corso, si consiglia:

1. Paul Kennedy, Le Nazioni Unite e la ricerca di un parlamento mondiale, Garzanti, 2007.

2. Paolo Foradori, Caschi blu e processi di democratizzazioni, Vita e Pensiero, 2007.

3. Fulvio Attinà, La scelta del multilateralismo. L'Italia e le operazioni di pace. Giuffrè, 2009.

4. Paolo Mastrolilli, Lo specchio del mondo. Le ragioni della crisi dell'ONU, Laterza 2005.

5. Andrea de Guttry e Fabrizio Pagani, Le Nazioni Unite. Sviluppo e riforma del sistema di sicurezza collettiva, Il Mulino, 2005

6. Danilo Zolo, La giustizia dei vincitori. Da Norimberga a Baghdad, Laterza, 2006

7. Alessandro Magnoli Bocchi e Matteo Piazza, La Banca Mondiale. I successi, gli errori, il futuro, Il Mulino, 2007

e
Luca Manes e Antonio Tricarico, La banca dei ricchi. Perché la World Bank non ha sconfitto la povertà, Altroeconomia, 2008

8. Marco Clementi, La Nato. Dal mondo diviso in due alla minaccia del terrorismo globale, Il Mulino, 2002

e
Samir Amin, Fermare la Nato. Guerra nei balcani e globalizzazione, Punto Rosso, 1999.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/04
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Globalizzazione,	8	SPS/04

Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	disuguaglianze e sviluppo Studi politici	8	SPS/04
		internazionali ed europei		

Stampa del 20/12/2010



Pedagogia [135031]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:OLGA BOMBARDELLI

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Il modulo si propone come finalità un'introduzione alla conoscenza delle tematiche legate all'educazione, con particolare riguardo alle problematiche sociali coinvolte. Prendendo le mosse dai fondamenti degli studi pedagogici, collocati nel contesto concettuale e socioeconomico del nostro tempo, si affronta lo studio in alcuni ambiti di ricerca (senso dell'educazione, rapporti fra educazione e sviluppo, relazionalità umana ecc.), che possono aiutare nell'affrontare in modo appropriato l'opera educativa. Saranno incoraggiate le capacità di riflessione delle studentesse e degli studenti.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

I contenuti del modulo riguardano conoscenze di base come: educazione e pedagogia (chiarificazioni concettuali, finalità ecc.), con riguardo anche alle situazioni di disagio ed alle strategie per l'inclusione, per prevenire la dispersione scolastica, la distinzione fra educazione formale, non formale, informale, la formazione degli adulti, la figura dell'educatore, le componenti educative nella famiglia e nella società, i rapporti fra scuola ed extrascuola. L'insegnamento prenderà in considerazione gli studi più avanzati relativi all'apprendimento ed all'insegnamento, l'alfabetizzazione emotiva, la comunicazione e la relazionalità umana, le teorie della motivazione, la progettazione educativa, le competenze, l'Agenda di Lisbona, i risultati del Progetto PISA ecc.

Ci sarà occasione di far riferimento anche ad alcuni autori significativi: Socrate, Illich, don Milani, Rousseau, Dewey ecc. Si terrà presente la contestualizzazione dell'opera educativa nel contesto sociale, culturale ed economico, con attenzione all'intercultura, all'educazione civica, alle possibilità dell'educazione di comunità.

Testi di riferimento

- Raccomandazione europea del 18/12/2006 relativa alle Competenze Chiave per l'Apprendimento permanente
- Dispense della docente su ess3 per i frequentanti.

G.Chiosso, I significati dell'educazione, Roma, Armando, 2009 per i non frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	6	M-PED/01
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	6	M-PED/01

Stampa del 20/12/2010



Percorso di introduzione al mondo del lavoro [135136]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:

Periodo: Attività a durata annuale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	2	NN

Stampa del 20/12/2010



Politica economica (internazionale) [135100]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: BRUNO DALLAGO

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Il fine del modulo è fornire agli studenti una conoscenza di base delle tendenze dell'economia mondiale e della teoria della politica economica nel contesto dell'apertura internazionale, finalizzate ad acquisire una comprensione critica delle fondamentali scelte di politica economica contemporanea.

Prerequisiti

Gli studenti devono avere una conoscenza di base della macroeconomia e della politica macroeconomica.

Contenuti del corso

La prima parte del modulo riprende delle nozioni fondamentali di economia politica e politica economica in economia chiusa e introduce le caratteristiche e dinamiche principali dell'economia mondiale.

La seconda parte si focalizza sulle caratteristiche di base e sulle componenti della politica macroeconomica nel contesto della globalizzazione. Particolare attenzione viene posta sulle politiche a breve e sulle istituzioni pubbliche in un ambito internazionale. Le politiche vengono distinte tra politiche per la bilancia dei pagamenti, compresa la manovra del cambio, e politiche commerciali.

1. Il concetto di globalizzazione, l'internazionalizzazione dei mercati e le tendenze di fondo dell'economia mondiale
2. Cause e dinamiche delle crisi finanziarie internazionali
3. L'Unione Europea e le istituzioni pubbliche in ambito internazionale: il Fondo Monetario Internazionale, la Banca Mondiale e l'Organizzazione Mondiale del Commercio
4. La misura e l'evoluzione recente della disuguaglianza e della povertà (cenni)
5. La politica economica in economia chiusa: politiche di bilancio e politiche monetarie
6. Le politiche economiche in economia aperta: le politiche per la bilancia dei pagamenti e le politiche commerciali
7. La crisi finanziaria internazionale: possibili soluzioni attraverso la politica economica

Testi di riferimento

Acocella, Nicola, *Politica economica e strategie aziendali*, 2008, Roma: Carocci (Parte seconda; Parte terza: capitoli 6, 8, 10, 11, 12; Parte quarta e quinta).

Per le nozioni di base di macroeconomia si consiglia il testo:

Samuelson, Paul A.; Nordhaus, William D. e Bollino, Carlo A., *Economia*, McGraw-Hill, 2009, 19/Ed.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SECS-P/02
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	standard	8	SECS-P/02

Stampa del 20/12/2010



Politica europea e internazionale [135029]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: VINCENZO DELLA SALA

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

L'intento del Primo modulo (Politica europea e comparata) è quello di fornire un'introduzione alle istituzioni e agli attori dell'Unione europea sulla base di un approccio comparato. Verranno prese in considerazione le principali istituzioni comunitarie e la logica di funzionamento del sistema politico dell'UE. L'intento del Secondo modulo (Politica internazionale) è di fornire un'introduzione ai temi ed istituzioni fondamentali per l'analisi della politica internazionale in un'epoca di globalizzazione. Il problema centrale per lo studio della politica internazionale è che viviamo in un mondo anarchico, privo di organizzazione politica. Allo stesso tempo, stiamo assistendo allo sviluppo di una politica mondiale, con le sue regole, prassi e anche strutture che sono dei vincoli sugli attori, inclusi gli stati nazionali.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

La prima parte del modulo di politica internazionale esamina vari temi e politiche al centro dei dibattiti nell'analisi della politica internazionale. L'attenzione sarà su questioni di sicurezza, sviluppo sostenibile e la globalizzazione. La seconda parte del modulo esaminerà varie istituzioni che formano parte del sistema di global governance. Il sistema basato su un mondo di stati si sta trasformando in un sistema globale? In tal caso, come possiamo assicurarci che sarà essenzialmente stabile e pacifico?

1. Introduzione alla politica internazionale
2. Il mondo degli Stati
3. La globalizzazione e lo sviluppo sostenibile
4. Relazioni Nord-Sud
5. Sicurezza nazionale e sicurezza umana
6. Istituzioni internazionali e transnazionali
7. Democratizzazione
8. Stati falliti
9. Global governance

Testi di riferimento

Testi di base

S. Fabbrini, *Politica comparata. Introduzione alle democrazie contemporanee*, Laterza, Roma-Bari, 2008

M. Brunazzo, *Come funziona l'Unione Europea*, Laterza, Roma-Bari, 2009

Jackson, Robert e Georg Sorensen. *Relazioni Internazionali. Seconda Edizione*. Milano: Egea, 2008.

Caffarena, Anna. *Le Organizzazioni internazionali*. Bologna: Il Mulino, 2009.

I testi indicati forniscono un utile riferimento di base. Una bibliografia dettagliata verrà distribuita all'inizio delle lezioni.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/04
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Studi politici internazionali ed europei	8	SPS/04

Stampa del 20/12/2010



Politica sociale [135101]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: PAOLO BARBIERI

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Scopo del modulo è quello di fornire agli studenti un'introduzione ai sistemi di welfare e all'origine delle politiche sociali. Al termine del modulo, gli studenti dovrebbero essere in grado di orientarsi nel dibattito su sistemi di welfare, cittadinanza sociale e modalità diverse e contrastanti di assicurare i diritti sociali degli individui - nonché su come welfare e mercato del lavoro si connettono fra loro e strutturano vecchie e nuove forme di disuguaglianza e di esclusione sociale nelle società avanzate.

Prerequisiti

Non sono previsti prerequisiti.

Contenuti del corso

Verranno illustrati i differenti modelli o regimi esistenti, spiegandone origini e determinanti, per giungere infine alle cause della c.d. "crisi del welfare", ed alla connessione con la strutturazione dei rischi sociali odierni. Si problematizzerà tale "crisi" come crisi delle istituzioni alla base dei diversi modelli di welfare, identificando, regime di welfare per regime di welfare quale istituzione specifica è entrata in crisi e quali le conseguenze. In questa fase, si farà riferimento al modello della "malattia dei costi" come chiave di lettura per ragionare sulle possibili politiche di riforma del welfare. Il tema della/e possibile/i "riforme" del welfare, verrà quindi affrontato con particolare attenzione al caso del modello di welfare nazionale, al suo "ipergarantismo selettivo" e alle conseguenze - in termini di distribuzione dei rischi sociali - che ciò comporta.

Sin qui il corso è comune al modulo di politica sociale del precedente ordinamento (24 ore).

La seconda parte del corso intende approfondire l'analisi e le tematiche relative ai mercati del lavoro occidentali, nei diversi modelli compresenti e nella loro evoluzione. L'approccio è quindi eminentemente comparativo. In particolare, il modulo intende affrontare la tematica dell'evoluzione recente dei mercati del lavoro occidentali (anni '70 - oggi) soffermandosi sull'esplosione della disoccupazione e sulle conseguenti teorie e modelli proposti per comprendere le cause delle differenti capacità dei mercati del lavoro di reagire alla disoccupazione piuttosto che del persistere della stessa, quando non addirittura del suo cronicizzarsi.

Modelli di welfare, eurosclerosi, ipotesi del trade-off fra occupazione/uguaglianza, fattori di rigidità/flessibilità dei mercati del lavoro e dei prodotti, sono esaminati con riferimento anche alle esperienze di ricerca ed alla letteratura internazionale. In particolare, affronteremo la tematica della c.d. "deregolazione ai margini" o anche "parziale e selettiva" e di come le teorie insider/outsider sono state applicate in ambito sociologico per comprendere i processi di esclusione dal mercato del lavoro tipici dei modelli occupazionali europei centro e sud-continentali, rilette alla luce dell'evoluzione delle nuove forme di lavori cosiddetti "atipici". Alla fine del modulo, lo studente dovrebbe essere in grado di orientarsi fra le diverse letture ed impostazioni economiche e sociologiche del mercato del lavoro, e di seguire il dibattito attuale sulla flessibilizzazione/precarizzazione dei mercati del lavoro occidentali.

Testi di riferimento

Barbieri P., Politiche sociali: cittadinanza o cittadinanza industriale? Appunti su welfare, diritti sociali e mercato del lavoro, Quaderni di Sociologia, n.1/2002.

Esping-Andersen G. The Three Worlds of Welfare Capitalism, Polity Press, 1990.

Esping-Andersen, G. The social foundation of postindustrial economies Oxford University Press (1999) (Trad. in italiano Mulino 2000) cap 3°, 6°, 8°.

Esping-Andersen G., Il welfare state senza lavoro: l'ascesa del familismo nelle politiche sociali dell'Europa Continentale, in Stato e Mercato, n. 45, 1995.

Ferrera M. Modelli di Solidarietà Il Mulino, 1993 (i capitoli 2, 3, 4, 5)

Ferrera M. Il Modello Sud-Europeo di Welfare State, in Rivista Italiana di Scienza politica, n. 1, 1996

Ferrera, M. Le Trappole del Welfare, Il Mulino, 1998.

Marshall T.H. Cittadinanza e classe sociale, Utet, Torino, 1976. (il solo saggio "Cittadinanza e classe sociale").

Reyneri, E. (2005) Sociologia del mercato del lavoro, Il Mulino. Vol. 1: capitoli da 1 a 4; Vol.2 : capitoli da 1 a 3.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/07

Stampa del 20/12/2010



Politica sociale [135102]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: LUCA FAZZI

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso introduce gli studenti ai principi chiave della politica sociale e fornisce ad essi le competenze per comprendere il contesto normativo e istituzionale del lavoro sociale.

Il corso introduce gli studenti ai principi chiave della politica sociale e fornisce ad essi le competenze per comprendere il contesto normativo e istituzionale del lavoro sociale.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

temi chiave del corso sono:

i fondamenti economici e sociali della politica sociale

il welfare state

la crisi del welfare state

le riforme del welfare state

il welfare state in Italia

Testi di riferimento

Borzaga C., Fazzi L., Manuale di politica sociale, Angeli, Milano, 2008, 2 ed.

Bertin G., Fazzi L., la governance delle politiche sociali, Carocci manuali, Roma, 2010

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	6	SPS/07
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	6	SPS/07

Stampa del 20/12/2010



Politiche pubbliche dell'UE [135103]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:GERT GURI

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi sono i seguenti: (a) conoscenza delle principali istituzioni comunitarie; (b) conoscenza dei processi decisionali europei; (c) conoscenza delle principali politiche pubbliche dell'UE.

Prerequisiti

E' consigliata la conoscenza dei principali elementi della scienza politica e della politica comparata.

Contenuti del corso

Il modulo risponde alle seguenti domande: (a) cos'è l'Unione Europea? (b) come funziona l'Unione Europea? (c) cosa fa l'Unione Europea? Il modulo offre un'introduzione al sistema politico comunitario, presentandone le principali istituzioni, i processi decisionali e le principali politiche pubbliche.

1. Le istituzioni dell'UE (Commissione, Consiglio, Parlamento...)
2. Il policy-making europeo
3. La politica di sicurezza e relazione estere dell'UE
4. L'euro e la politica macro-economica
5. La politica sociale
6. La politica di integrazione
7. La politica energetica
8. La politica ambientale

Testi di riferimento

M. Brunazzo, Come funziona l'Unione Europea. Le istituzioni, i processi decisionali, le politiche, Laterza, Roma-Bari, 2009 OBBLIGATORIO

N. Nugent, Governo e politiche dell'Unione europea. Vol. III. Politiche e procedure, il Mulino, Bologna, 2008 OBBLIGATORIO

Wallace H., Wallace W. and Pollack M.A. (a cura di), Policy-making in the European Union, Oxford University Press, Oxford, 2005 (5 ed.) CONSIGLIATO

Ulteriori letture saranno proposte durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/04
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Studi politici internazionali ed europei	8	SPS/04

Stampa del 20/12/2010



Politiche pubbliche internazionali e della cooperazione [135104]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:ALESSIA DONA'

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire gli strumenti teorici ed analitici per comprendere i processi di internazionalizzazione delle politiche pubbliche. In particolare gli studenti e le studentesse saranno introdotti agli approcci propri dello studio delle politiche pubbliche e delle relazioni internazionali con l'obiettivo di acquisire le competenze adeguate per interpretare la complessità della governance globale, caratterizzata dall'intreccio di relazioni e scambi tra attori e istituzioni appartenenti a molteplici livelli di governo (dal locale all'internazionale).

Prerequisiti

E' richiesta la conoscenza dei fondamenti di scienza politica.

Contenuti del corso

In un contesto globalizzato e di crescente interdipendenza, gli stati stanno sperimentando forme di cooperazione che minano la loro tradizionale sovranità. Si assiste da un lato a processi di aggregazione di stati con la creazione di arene sovranazionali e dall'altro lato a forme di cooperazione tra stati in sede di vertici internazionali. Il risultato è che oggi molte questioni sono discusse tra gli stati piuttosto che dentro gli stati. Di conseguenza, molte politiche pubbliche nazionali sono oggi oggetto di processi di internazionalizzazione, a seguito dei quali accanto agli stati giocano un ruolo rilevante anche le organizzazioni internazionali (l'ONU) e sovranazionali (UE). Il corso si interroga appunto su questi processi e intende fornire gli strumenti analitici e teorici per rendere conto della complessità dell'attività di governo in un contesto di "sovranità condivisa".

La struttura del corso si articola in due parti: la prima parte di natura teorica fornisce i concetti e gli approcci propri dello studio delle politiche pubbliche e delle relazioni internazionali; la seconda parte analizza i processi di internazionalizzazione alla base delle politiche di genere, politiche ambientali e di lotta alla povertà.

Testi di riferimento

Testi obbligatori (compulsory readings):

Cotta, M., D. della Porta e L. Morlino (2008), *Scienza politica*, Bologna, Il Mulino (cap. XII "Le politiche pubbliche")

De Blasio, G. e Dalmazzo, A. (2006), *La cancellazione del debito dei paesi poveri*, Bologna, il Mulino.

Donà, A. (2007), *Genere e politiche pubbliche*, Milano, Bruno Mondadori.

Sicurelli, D. (2007), *Divisi dall'ambiente. Gli USA e l'Unione Europea nelle Politiche del Clima e della Biodiversità*. Vita e Pensiero: Milano.

Testi facoltativi (suggested readings):

Baroncelli, E., 2010, *Alle radici della globalizzazione. Le cause politiche del commercio internazionale*, Bologna, Il Mulino.

Bonaglia, F. e Goldstein, A., 2008, *Globalizzazione e sviluppo*, Bologna, Il Mulino

Bonaglia, F. e De Luca, V., 2006, *La cooperazione internazionale allo sviluppo*, Bologna, Il Mulino

Hafner-Burton, E. e M. Pollack (2001), *Mainstreaming Gender in Global Governance*, EUI Working Papers, RSC N. 46.

Targetti, F. e Fracasso, A., 2008, *Le sfide della globalizzazione. Storia, politiche, istituzioni*, Brioschi

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/04
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Globalizzazione, disuguaglianze e sviluppo	8	SPS/04
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Studi politici internazionali ed europei	8	SPS/04

Stampa del 20/12/2010



Principi e fondamenti del servizio sociale [135032]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:EDDA SAMORY

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente : le conoscenze e gli elementi che hanno dato origine agli interventi di Assistenza Sociale, la filosofia fondante il Servizio Sociale i principi filosofici che ne guidano l'operatività I contenuti che verranno acquisiti aiuteranno lo studente a recepire questa area delle scienze sociali che studia ed interviene nella quotidianità della vita della persona e nell'organizzazione degli interventi di assistenza sociale, e per aiuto al singolo che per progetti e programmi di prevenzione sociale.
L'uomo / persona nel processo di socializzazione della vita, nella accezione di una dimensione globale nell'agire sociale, il concetto di libertà , di autodeterminazione, e di responsabilità, i diritti universali dell'uomo proclamati e assunti dalle nazioni democratiche come guida nel determinare le regole della vita sociale, consentiranno anche una coniugazione finalizzata delle conoscenze mutate dalle molteplici discipline che costituiscono il curriculum di studio necessario per abilitare all'esercizio della professione di Assistente Sociale.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

I° Modulo

I fondamenti dell'intervento di Servizio Sociale
La domanda di assistenza sociale domanda inalienabile dell'uomo
La socializzazione della persona e l'etica di Servizio Sociale

II° Modulo

La filosofia fondante il Servizio Sociale
La persona ed il processo di socializzazione con le regole sociali
Il disagio sociale / il bisogno sociale

III° Modulo

Gli stati motivazionali nelle situazioni di bisogno
La gerarchia dei bisogni
L'ambiente e il bisogno di appartenenza

IV° Modulo

Il disagio/bisogno nelle fasi del ciclo di vita
La famiglia e/o il contesto di vita
Le costanti valoriali del Servizio sociale
Etica e deontologia

V° Modulo

I campi di azione del Servizio Sociale
Le povertà
Le politiche sociali

VI° Modulo

- IL professionista del Servizio Sociale: l'Assistente Sociale

- Processo storico della professione dell'AS con particolare riferimento allo sviluppo della professionalità nella realtà italiana
- Stato giuridico e norme deontologiche
- L'approccio teorico per l'applicazione delle norme deontologiche

Testi di riferimento

- E. Samory - Manuale di Scienza del Servizio Sociale.- Conoscenza Teorizzazione della prassi Metodologia , Ed CLUEB Bologna , 2004-- Vol. I° capitoli 1, 2, 3, 4, 5
- E. Samory- Manuale di scienza del Servizio Sociale “ La operatività di servizio sociale Ed. Clueb Vol. II° capitoli 1, 2, 7

Sarà cura del docente indicare i paragrafi dei diversi capitoli da approfondire maggiormente e la bibliografia di riferimento, nel corso della presentazione degli argomenti elencati.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	6	SPS/07
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	6	SPS/07

Stampa del 20/12/2010



Psicologia clinica del ciclo di vita [135156]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: BARBARA ONGARI

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Proporre una lettura in chiave sociale e clinica relativamente ai bisogni che gli individui manifestano nelle diverse fasi del ciclo vitale, a partire dall'approfondimento delle caratteristiche di ogni fase evolutiva. L'attenzione verrà posta sull'interazione tra processi interni ed esterni, legati alla specificità dei contesti ecologici di riferimento ed al ruolo delle istituzioni sociali.

La finalità è quella di fornire ai futuri operatori strumenti di analisi dei bisogni/risorse dei singoli e dei gruppi ed una conoscenza dei principali modelli di intervento attualmente attivati, per stimolare la capacità progettuale e di intervento.

Utilizzando modalità di insegnamento di tipo interattivo, si intende sostenere la capacità individuale di ricerca e di approccio alla letteratura ed alla documentazione, di elaborazione delle tematiche affrontate e di trasmissione delle competenze maturate.

Prerequisiti

La conoscenza delle caratteristiche di base delle diverse fasi evolutive, dall'infanzia all'età anziana, viene considerata propedeutica.

Nel caso in cui l'esame 'Psicologia dello Sviluppo' non fosse stato sostenuto, si richiede la seguente bibliografia di recupero:

Schaffer, R. (2005). *Psicologia dello sviluppo*. Milano: R. Cortina.

Contenuti del corso

Verranno analizzate le caratteristiche delle fasi critiche del ciclo vitale, sulla base di contributi di letteratura mirati al riconoscimento delle principali problematiche che vi possono essere connesse, unitamente ad una riflessione sui possibili modelli di intervento psico-sociale:

1. La gravidanza ed il periodo peri-natale

Tambelli, R., Odorisio, F., Mancone, A. e Vismara, L. (2008). Rappresentazioni materne in gravidanza e nei primi tre mesi di vita del bambino nella genitorialità a rischio. In A. M. Di Vita e P. Brustia, *Psicologia della genitorialità*. Torino: Antigone Edizioni, pp.93-122.

2. La prima infanzia: regolazione emotiva ed attaccamento

Fonagy, P. (2005). Comprensione degli stati mentali, interazione madre bambino e sviluppo del sé. In J.M. Maldonado-Durán, *Infanzia e salute mentale*. Milano: R. Cortina, pp. 65-84.

Gianino, A. e Tronick, E. (2008). Il modello di regolazione reciproca. In E. Tronick, *Regolazione emotiva*. Milano: R. Cortina, pp.63-90.

3. La seconda infanzia ed il periodo scolastico

Moro, M.R. (2001). La tecnica della consultazione etnopsicoanalitica. In M.R. Moro, *Bambini immigrati in cerca di aiuto*, Torino: UTET, pp. 105-135.

4. L'adolescenza tra benessere e rischio

Ciairano, S. (2003). L'alimentazione disturbata. In S. Bonino, E. Cattelino, S. Ciairano, *Adolescenti e rischio*.

Firenze: Giunti, pp.248-285.

5.L'età adulta

Talbot, A., Lauretti, A., Kazali, C. (2010). Il nostro studio sulla co-genitorialità. Dalla gravidanza all'età dei primi passi. In J.P. McHale, La sfida della co-genitorialità. Milano: R. Cortina, pp. 23-49.

6.L'età anziana

Chattat, R. (2009). Psicopatologia dell'anziano. In R. De Beni (a cura di) Psicologia dell'invecchiamento. Bologna: Il Mulino, pp.259-284.

Testi di riferimento

Testo obbligatorio:

Belsky, J. (2009). Psicologia dello sviluppo. Volumi 1 e 2. Bologna: Zanichelli

Testi consigliati:

Sheridan, M.D. (2009). Dalla nascita ai cinque anni. Milano: R. Cortina.

Sugarman, L. (2003). Psicologia del ciclo di vita. Milano: R. Cortina

Cesa Bianchi, M. e Albanese, O. (2004) Crescere ed invecchiare. La prospettiva del ciclo di vita. Milano: Unicopli.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	M-PSI/08
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	8	M-PSI/08

Stampa del 20/12/2010



Psicologia dello sviluppo [135082]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:FRANCESCA TOMASI

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Comprensione dello sviluppo in chiave processuale ed ecologica.

Costruzione di un quadro di riferimenti teorici e metodologici aggiornato, in cui sapersi orientare.

Prerequisiti

Non si ritiene necessario alcun prerequisito specifico

Contenuti del corso

Lo sviluppo nel ciclo di vita:

- I nodi teorici e le prospettive attuali
- I principali metodi di indagine
- La gravidanza e lo sviluppo pre-natale
- La nascita ed il periodo neonatale
- La prima infanzia
- La seconda infanzia
- L'età scolare
- Dalla pre-adolescenza all'adolescenza
- L'età adulta
- L'età senile

Testi di riferimento

Obbligatori:

Schaffer R. (2005), *Psicologia dello sviluppo*, Milano: Raffaello Cortina Editore. Manuale.

De Beni R., Borella E. e Mammarella N. (2009). *Temi, problemi e prospettive della psicologia dell'invecchiamento*. In R. De Beni (a cura di), *Psicologia dell'invecchiamento* (CAP. 1, pp. 15-51). Bologna: Il Mulino.

Consigliati:

Moscardino U. e Axia G. (2001), *Psicologia, cultura e sviluppo umano*. Roma: Carocci.

Brazelton B. e Greenspan S. (2001), *I bisogni irrinunciabili dei bambini*. Milano: Cortina Editore.

Meins E. (1999), *Sicurezza e sviluppo sociale della conoscenza*. Milano: Cortina Editore.

Bastianoni P. e Taurino A. (2007, a cura di), *Famiglie e genitorialità oggi. Nuovi significati e prospettive*,

Milano: Unicopli.

Confalonieri E. e Grazzani Gavazzi I. (2007), *Adolescenza e compiti di sviluppo*. Milano: Unicopli.

Cesa-Bianchi M. e Albanese O. (2004, a cura di), *Crescere e invecchiare. La prospettiva del ciclo di vita*. Milano: Unicopli.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	6	M-PSI/04
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	6	M-PSI/04

Stampa del 20/12/2010



Psicologia sociale [135007]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:CARLO CASTELLI

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi si sostanziano nell'acquisizione di una conoscenza sufficientemente approfondita e articolata delle strutture e dei processi di costruzione e rappresentazione della realtà sociale, dei concetti chiave che descrivono il funzionamento dei gruppi e i riflessi che i processi di gruppo hanno in termini di dinamiche sociali, nonché di quelli relativi alle relazioni interpersonali e all'influenza sociale.

Prerequisiti

Conoscenza dei principali concetti di base della psicologia generale.

Contenuti del corso

Dopo aver tracciato un breve quadro storico e metodologico della psicologia, saranno trattati i temi riguardanti i processi emersi come specifici della psicologia sociale. Si darà spazio, quindi, alla descrizione dei processi individuali, interpersonali, di gruppo, con un'attenzione specifica al ruolo delle relazioni e dei sistemi sociali nella costruzione della conoscenza di sé e degli altri, ai fenomeni e alle dinamiche di gruppo, alle relazioni tra i gruppi.

1. La psicologia tra processi di base e processi sociali: natura e problemi. Metodi di studio della psicologia
2. I principali orientamenti teorici (comportamentismo, gestalt, cognitivismo)
3. I processi di costruzione del mondo sociale: cognizioni sociali e attribuzioni
4. Le dimensioni sociali del sé
5. Gli atteggiamenti e il loro cambiamento
6. La persuasione, i processi di influenza sociale nei piccoli gruppi, l'influenza minoritaria
7. Il comportamento sociale: attrazione, aggressività, comportamento pro-sociale
8. Aspetti strutturali e fenomeni dinamici della vita di gruppo
9. Le relazioni tra i gruppi: confronti e conflitti, stereotipi e pregiudizi, identità sociale

Testi di riferimento

Hewstone M., Stroebe W., Jonas K., Voci A. (edd), Introduzione alla psicologia sociale, il Mulino, Bologna, 2010, (Capitoli da 1 a 13) OBBLIGATORIO

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	M-PSI/05

Stampa del 20/12/2010



Psicologia sociale [135147]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:CARLO CASTELLI

Periodo: Attività a durata annuale

Obiettivi formativi

Gli obiettivi si sostanziano nell'acquisizione di una conoscenza sufficientemente approfondita e articolata delle strutture e dei processi di costruzione e rappresentazione della realtà sociale, dei concetti chiave che descrivono il funzionamento dei gruppi e i riflessi che i processi di gruppo hanno in termini di dinamiche sociali, nonché di quelli relativi alle relazioni interpersonali e all'influenza sociale.

Prerequisiti

Conoscenza dei principali concetti di base della psicologia generale.

Contenuti del corso

Dopo aver tracciato un breve quadro storico e metodologico della psicologia, saranno trattati i temi riguardanti i processi emersi come specifici della psicologia sociale. Si darà spazio, quindi, alla descrizione dei processi individuali, interpersonali, di gruppo, con un'attenzione specifica al ruolo delle relazioni e dei sistemi sociali nella costruzione della conoscenza di sé e degli altri, ai fenomeni e alle dinamiche di gruppo, alle relazioni tra i gruppi.

1. La psicologia tra processi di base e processi sociali: natura e problemi. Metodi di studio della psicologia
2. I principali orientamenti teorici (comportamentismo, gestalt, cognitivismo)
3. I processi di costruzione del mondo sociale: cognizioni sociali e attribuzioni
4. Le dimensioni sociali del sé
5. Gli atteggiamenti e il loro cambiamento
6. La persuasione, i processi di influenza sociale nei piccoli gruppi, l'influenza minoritaria
7. Il comportamento sociale: attrazione, aggressività, comportamento pro-sociale
8. Aspetti strutturali e fenomeni dinamici della vita di gruppo
9. Le relazioni tra i gruppi: confronti e conflitti, stereotipi e pregiudizi, identità sociale

Testi di riferimento

Hewstone M., Stroebe W., Jonas K., Voci A. (edd), Introduzione alla psicologia sociale, il Mulino, Bologna, 2010, (Capitoli da 1 a 13) OBBLIGATORIO

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	M-PSI/05

Stampa del 20/12/2010



Scienza politica [135015]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: GASPARE NEVOLA

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre: a) al linguaggio e alle concettualizzazioni della scienza politica, con particolare riferimento alla teoria della democrazia; b) alla descrizione del processo democratico e all'analisi tipologica e storico-comparativa dei suoi più importanti fattori; c) al padroneggiamento critico degli strumenti di analisi e delle problematiche delle democrazie contemporanee.

Prerequisiti

Conoscenze di base di storia, filosofia, scienze sociali.

Contenuti del corso

Il corso è diviso in due parti. La prima ha per oggetto i caratteri principali della democrazia nel mondo contemporaneo. Attraverso il contributo dei principali concetti, modelli e teorie elaborati dalla scienza politica vengono delineati i principi, i processi le istituzioni e gli attori che definiscono un sistema politico democratico, le sue dimensioni e le sue trasformazioni storiche. La seconda parte del corso ha per oggetto lo studio della democrazia nell'ambito di uno spazio post-nazionale. Sarà centrata, in particolare, sull'Unione Europea, e considererà il significato, le condizioni e i problemi relativi dell'integrazione europea sul piano politico (democrazia, costituzione, identità).

Prima parte:

1. Politica e democrazia
2. Teoria normativa e teoria empirica
3. Le ondate di democratizzazione nel XX secolo
4. Definizioni di democrazia
5. "Processo democratico" e tipologie dei regimi democratici
6. Condizioni della democrazia e processi di democratizzazione
7. Partecipazione politica
8. Partiti e sistemi dei partiti
9. Rappresentanza e parlamenti. Forme di governo
10. Il dibattito sulle trasformazioni della democrazia oggi: tecnocrazia, civismo adattivo, democrazia "post-nazionale", populismo, democrazia deliberativa

Seconda parte:

11. La democrazia e la definizione del suo "spazio politico"
12. Il concetto di costituzione
13. Democrazia, legittimità e identità collettiva
14. Unione Europea: prospettiva costituzionale e sfida identitaria
15. L'integrazione europea oltre il "modello Maastricht"
16. La questione democratica europea
17. La questione costituzionale europea e il test di unificazione politica
18. Identità collettiva europea. Dal patriottismo costituzionale al patriottismo multinazionale

Testi di riferimento

Cotta M., Della Porta D., Morlino L., La scienza politica, il Mulino, Bologna, 2001, (capp. 1, 4, 6, 7, 9, 12, 13) OBBLIGATORIO

Fischella D., Lineamenti di scienza politica, Carocci, Roma, 1998, (capp. 2, 8) OBBLIGATORIO

Dahl R.A., La democrazia e i suoi critici, Editori Riuniti, Roma, 1990 (capp. 1, 2, 15, 22) OBBLIGATORIO

G. Sartori, Costituzione, in Sartori, Elementi di teoria politica, Il Mulino, Bologna, 1995 OBBLIGATORIO

Nevola G. Democrazia Costituzione Identità, Liviana-Utlet, Torino, 2007 OBBLIGATORIO

Ackerman B., La nuova separazione dei poteri. Presidenzialismo e sistemi democratici, Carocci, Roma, 2002 A SCELTA
 Crouch C., Postdemocrazia, Laterza, Roma-Bari, 2003 A SCELTA
 Eisenstadt S.M., Paradossi della democrazia. Verso democrazie illiberali?, il Mulino, Bologna, 2002 A SCELTA
 Fisichella D., L'altro potere. Tecnocrazia e gruppi di pressione, Laterza, Roma-Bari, 1997 A SCELTA
 Fukuyama F., Esportare la democrazia, Lindau, Torino, 2005 A SCELTA
 Huysseune M., Modernità e secessione. Le scienze sociali e il discorso politico della Lega Nord, Carocci, Roma, 2004 A SCELTA
 Lasch C., La ribellione delle élite. Il tradimento della democrazia, Feltrinelli, Milano, 1995 A SCELTA
 Linz J.J., Stepan A., Transizione e consolidamento democratico, il Mulino, Bologna, 2000 A SCELTA
 Nevola G., Giustizia sociale e giovani. L'ideale di un secolo e la sfida del "civismo adattivo", Edizioni Lavoro, Roma, 2000 A SCELTA
 Rusconi G.E., Come se Dio non ci fosse. I laici, i cattolici e la democrazia, Einaudi, Torino, 2000 A SCELTA
 Seligman A.B., La scommessa della modernità. L'autorità, il Sé e la trascendenza, Meltemi, Roma, 2002 A SCELTA
 Taggart P., Il populismo, Città Aperta, Enna, 2000 A SCELTA

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/04
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	standard	8	SPS/04

Stampa del 20/12/2010



Sociologia - Corso avanzato [135016]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:GABRIELE POLLINI

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nell'apprendimento della capacità a) di comparazione degli schemi di riferimento e dei modelli presentati; b) di analisi, comprensione e spiegazione, mediante gli schemi di riferimenti ed i modelli teorici, delle strutture e dei processi sociali, sia a livello micro sia meso e sia macro, con particolare riferimento alla società contemporanea.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il modulo si propone di offrire allo studente gli elementi necessari per l'analisi classificatoria, tipologica, strutturale e funzionale dell'azione, dell'agire, della relazione e dell'interazione sociale.

1. Le azioni e l'agire sociale
2. Le relazioni sociali
3. La struttura del fatto sociale
4. La struttura dell'azione logica e dell'azione non-logica
5. Lo schema concettuale dell'agire e della relazione sociale
6. La struttura dell'azione sociale
7. L'interazione come comunicazione simbolica
8. L'interazione come scambio sociale
9. L'interazione rituale
10. L'interazione come sistema sociale
11. L'utilità "per" e "della" collettività
12. L'analisi funzionale
13. La differenziazione funzionale del sistema di azione e del sistema sociale
14. Il sistema della comunicazione sociale

Testi di riferimento

Per i punti 1., 2., 3., 4., 5., e 6.:

Pollini G., *Analisi sociologica. L'azione e la relazione sociale*, Franco Angeli, Milano, 2007.

Per i punti 7., 8., 10. e 13.:

Pollini G., Pretto A., *Sociologi: teorie e ricerche*, Franco Angeli, Milano, 2009, rispettivamente i capitoli 18 (Mead), 35 (Parsons) e 36 (Homans).

Per i punti 9., 11., 12. e 14.:

Collins R., *Teorie sociologiche*, il Mulino, Bologna, Nuova edizione, 2006, capitolo "L'interazione rituale".

Pollini G., *The Social System and the Utility of the Collectivity* in Vilfredo Pareto's *Sociology*, in "Revue Européenne des Sciences Sociales", XXXVII, 116, pp. 191-207.

Merton R.K., *Teoria e struttura sociale*, il Mulino, Bologna, 2000, (vol. I, capitolo III), pp. 121-222.

Luhmann N., *L'autopoiesi dei sistemi sociali*, in R. Genovese, C. Benedetti, P. Garbolino (edd), *Modi di attribuzione. Filosofia e teoria dei sistemi*, Liguori, Napoli, 1999, pp. 239-268.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/07

Stampa del 20/12/2010



Sociologia dei paesi in via di sviluppo [135110]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: ANTONIO SCAGLIA

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Il Corso intende fornire le conoscenze di base concernenti la tematica dello sviluppo all'interno del quadro teorico della sociologia e in connessione con i mutamenti avvenuti nella società moderna e contemporanea.

Le teorie dei sociologi classici e contemporanei sono l'elemento di base di questo percorso didattico cui si aggiungono i contributi proposti dalla sociologia dello sviluppo.

Il Corso intende chiarire come i Paesi in via di Sviluppo sono stati oggetto di studio e delle politiche delle più importanti organizzazioni internazionali nonché di iniziative economiche, politiche, sociali e culturali a largo raggio.

Prerequisiti

Per il Corso di SPVS lo studente dovrebbe possedere le nozioni fondamentali di Sociologia generale e acquisire la capacità di utilizzare gli strumenti di lettura, schedatura bibliografica nonché la capacità di elaborare criticamente i materiali per scrivere una tesina o paper. La conoscenza dell'inglese (auspicabilmente anche di almeno una delle lingue più diffuse - almeno di una di esse - spagnolo, francese, tedesco: capacità di lettura) è di valido aiuto, visto che molta letteratura non è tradotta in italiano.

Contenuti del corso

Il Corso affronterà la dimensione concettuale, teorica e politico culturale dei paesi in via di Sviluppo affrontandone le prospettive strategiche e mettendo a fuoco le dimensioni critiche per migliorarle.

Nel corso interverranno studiosi e attori di progetti in via di realizzazione nei Paesi in Via di Sviluppo.

Testi di riferimento

- 1.- La dispensa fornita dal docente e le diapositive delle lezioni che verranno inserite in ESSE3.
- 2.- Il testo di lettura integrativo: Scidà, G., *Avventure e disavventure della sociologia dello sviluppo*, Angeli, Milano 2004. (Consigliato)
3. Una delle seguenti letture (a scelta dello studente):

Allen, T./Thomas, A. 2000. *Poverty and Development into the 21st Century*. Oxford: Oxford University Press.

Goetze, D. 2002. *Entwicklungssoziologie: Eine Einführung*. Weinheim: Juventa.

Bianco, A., *Introduzione alla sociologia dello sviluppo*. Milano, Angeli, 2004

Easterly, W., *Lo sviluppo inafferrabile. L'avventurosa ricerca della crescita economica nel Sud del mondo*. Milano, Bruno Mondadori, 2006

Germani, G., *Sociologia della modernizzazione. L'esperienza dell'America latina*. Bari, Laterza, 1971

Laureti, L., *Economia dello sviluppo e dell'integrazione euromediterranea*. Milano, Angeli, 2008

Mutti, A., *Sociologia dello sviluppo e paesi sottosviluppati*. Torino, Loescher, 1973

Scidà, G., *Avventure e disavventure della sociologia dello sviluppo*. 2. ed., Milano, Angeli, 2004

Tommasoli, M., *Lo sviluppo partecipativo. Analisi sociale e logiche di pianificazione*. Roma, Carocci, 2001

Vitale, A., *La periferizzazione nel nuovo ordine globale. Critica alle teorie del sottosviluppo*. Soveri Mannelli, Rubbettino, 1994

Webster, A., *Introduction to the sociology of development*. 2d ed., Basingstoke, Macmil, 1990

Lo studente può proporre al docente una lettura di suo interesse.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/07
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Globalizzazione, disuguaglianze e sviluppo	8	SPS/07

Stampa del 20/12/2010



Sociologia dei processi culturali [135112]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:SALVATORE ABBRUZZESE

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso si ripropone di presentare agli studenti l'esame della nascita e dello sviluppo dell'associazionismo civico inteso come specifico processo culturale.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici

Contenuti del corso

L'analisi della nascita e dello sviluppo dell'associazionismo civico negli Stati Uniti nell'analisi di Tocqueville. La mancata crescita del senso civico nell'Italia degli anni cinquanta analizzata da Banfield. Le critiche della comunità sociologica e le indagini attuali.

Testi di riferimento

Salvatore Abbruzzese, La sociologia di Tocqueville, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2006.
Edward Banfield, Le basi morali di una società arretrata, Bologna, Il Mulino, 1976.
Renzo Gubert, Gabriele Pollini, Il senso civico degli italiani, Milano, FrancoAngeli, 2008.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/08

Stampa del 20/12/2010



Sociologia del diritto [135010]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:GIANFRANCO FERRARI

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

PRIMA PARTE

Scopo della didattica del corso è l'acquisizione degli strumenti concettuali e metodologici che consentano un accostamento critico ai contenuti specifici della sociologia giuridica, qui di seguito indicati, nonché la loro collocazione a livello interdisciplinare.

SECONDA PARTE

L'esposizione dei temi della seconda parte del corso, suggerendo spunti di riflessione su questioni problematiche come quelle della giustizia e dei diritti, intende offrire adeguati strumenti d'indagine della realtà istituzionale, in una visione comparativa.

Prerequisiti

PRIMA PARTE

Conoscenza delle nozioni generali di sociologia e possesso delle tecniche di ricerca empirica.

SECONDA PARTE

Conoscenza dei concetti basilari sociologici: sistema sociale, mutamento, devianza, controllo sociale.

Contenuti del corso

PRIMA PARTE

La prima prospettiva sotto cui si configura il corso è in relazione alla disciplina, con la presentazione e discussione delle tendenze metodologiche che hanno di recente messo in luce i rapporti tra diritto e società. La seconda è nella ricerca costante dei contenuti che tra la riflessione teorica e l'indagine empirica sono rintracciabili nei problemi della società contemporanea, e il modo in cui questi aspetti problematici siano trattabili da un punto di vista sociologico-giuridico.

1. La sociologia del diritto come scienza sociale (concetti, metodi, interdisciplinarietà)
2. Sistema giuridico e sistema sociale (modelli e interrelazioni)
3. Temi di ricerca teorico-empirica:
 - 3.1. Il diritto come modalità di comportamento sociale
 - 3.2. Il diritto come prodotto della vita sociale
 - 3.3. Il diritto come produzione della vita sociale
4. Norme, azioni e comunicazione (pragmatica del diritto)

SECONDA PARTE

Tre variazioni su diritti e giustizia sono gli argomenti principali della seconda parte del corso: 1. la focalizzazione del tema della giustizia e la definizione e classificazione dei diritti, in un contesto di mutamento; 2. l'esame della flessibilità funzionale della giustizia nei sistemi giuridici e del problema dell'omologazione in epoca di globalizzazione; 3. un approccio metodologico critico alle tematiche della sanzione e ai principi della punizione in ambito post-moderno.

1. Giustizia e diritti
 - 1.1. Criteri di giustizia
 - 1.2. Diritto e diritti
 - 1.3. Diritti, giustizia e mutamento
2. Giustizia e sistemi giuridici (prospettiva comparativa)
3. Criteri della sanzione

- 3.1. Definizione del concetto di sanzione
- 3.2. Teorie della sanzione
- 3.3. Diritti e sanzioni nel post-moderno

Testi di riferimento

PRIMA PARTE

Ferrari G.A. (ed), Profili multidisciplinari delle teorie dell'azione, Franco Angeli, Milano, 2004 **OBBLIGATORIO**
Rehbinder M., Sociologia del diritto, Cedam, Padova, 1982 **A SCELTA**
Ferrari V., Diritto e società. Elementi di sociologia del diritto, Edizioni Laterza, Bari, 2004**A SCELTA**

In considerazione di eventuali esigenze di approfondimento dei singoli temi sarà suggerita, durante lo svolgimento del modulo, ulteriore bibliografia.

SECONDA PARTE

Höffe O., Globalizzazione e diritto penale, Edizioni di Comunità, Torino, 2001 **OBBLIGATORIO**
Gambino A., L'imperialismo dei diritti umani. Caos o giustizia nella società globale, Editori Riuniti, Roma, 2001 **A SCELTA**
Ferrari V., Lineamenti di sociologia del diritto. I Azione giuridica e sistema normativo (capp. V e VI) **A SCELTA**

Ulteriore bibliografia sarà indicata per singoli temi durante lo svolgimento del modulo.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/12

Stampa del 20/12/2010



Sociologia del mutamento [135022]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: GIUSEPPE SCIORTINO

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso fornisce allo studente le risorse concettuali necessarie per analizzare la transizione a forme di società industriale o moderne e ad utilizzare criticamente i principali modelli concettuali della sociologia del mutamento. Ulteriori approfondimenti riguarderanno le linee di mutamento delle società contemporanee.

Prerequisiti

Una conoscenza adeguata della storia moderna è necessaria per la comprensione piena delle tematiche trattate. Alcuni dei materiali utilizzati saranno in inglese.

Contenuti del corso

La sociologia è nata da un tentativo di comprendere la natura e le prospettive della società moderna, per come questa è stata vissuta e percepita nelle società dell'Europa occidentale. Il modulo verrà articolato lungo diversi blocchi concettuali:

1. Lo studio del mutamento sociale: modelli a stadi, ciclici ed evolutivi.
2. L'evoluzione sociale
3. La fine delle società di antico regime
4. La nascita del mondo moderno
5. Stato e società nell'epoca dell'imperialismo
6. La crisi della modernità
7. I cambiamenti nel sistema economico mondiale;
8. I cambiamenti demografici.

Testi di riferimento

1. Daniel Chirot, 2010, Come Cambiano le società, Il Mulino, Bologna.
 2. C. A. Bayly, 2004, The Birth of the Modern World, 1780-1914, Blackwell:Oxford (trad. it. Einaudi:Torino, La nascita del mondo moderno, 2007)
- Bellah, Robert, 1964, Religious Evolution, "American Sociological Review", 29,3, pp. 358-374 [trad. it. Evoluzione religiosa in Robert Bellah, Aldila' delle fedi, Morcelliana, Brescia, 1975)
- Massey, D. S., 2002, A Brief History of Human Society, "American Sociological Review", 67, 1, 1-29.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	Sociologia	8	SPS/07

Stampa del 20/12/2010



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

Sociologia del mutamento [135022]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:

Periodo: Secondo Semestre

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	Teoria e ricerca sociale	8	SPS/07

Stampa del 20/12/2010



Sociologia del turismo [135116]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: LUIGI TOMASI

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire quadri di riferimento teorico e metodi di analisi sociologica per interpretare un fenomeno, quello turistico, che sta vivendo una fase di profonda espansione e trasformazione. Nel momento in cui i significati dei comportamenti vanno cambiando, l'analisi e la riflessione sociologica sono chiamate a riscoprire il turismo quale fenomeno che nasce, cresce e si differenzia seguendo percorsi che sono dettati dalle trasformazioni in atto nella società che lo genera.

Prerequisiti

nessuno

Contenuti del corso

1. Studio delle teorie classiche relative al soggetto e all'altro, all'appartenenza comunitaria e ai rapporti di estraneità.
2. Analisi del viaggio nelle sue valenze simboliche, come momento di trasformazione della personalità individuale e dei rapporti sociali.
3. Lettura della nascita del turismo moderno e della sua evoluzione con riferimento alla società preindustriale, industriale e post-industriale.
4. Turismo di massa e turismo culturale: impatto fra culture locali e culture turistiche.
5. Il turismo religioso: elementi di continuità con il passato e trasformazioni in atto.
6. Il turismo e le moderne tipologie degli stili di vita.
7. Gli approcci sociologici al turismo internazionale: culture a confronto.
8. L'approccio sociologico - empirico e metodologico allo studio del fenomeno turistico nelle società odierne.
9. Scenari attuali e futuri del turismo italiano: le tendenze, le sfide e i mutamenti della domanda.

Testi di riferimento

La preparazione per l'esame dovrà avvenire, salvo diverso accordo con il docente, sui seguenti testi:
Patrizia Battimani, *Vacanze di pochi vacanze di tutti. L'evoluzione del turismo europeo*, Il Mulino, Bologna, 2001.
Carlo Mazza, *Turismo religioso. Un approccio storico - culturale*. Edizioni Devoniene, Bologna, 2007.
Leed E. J., *La mente del viaggiatore. Dall'odissea al turismo globale*, Il Mulino, Bologna, 1993.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/10

Stampa del 20/12/2010



Sociologia della comunicazione [135005]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: GIOVANNA GADOTTI

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire sono di ricognizione della vasta tematica della comunicazione e di comprensione della specifica prospettiva di analisi sociologica dei processi comunicativi

Prerequisiti

Il corso richiede una conoscenza generale dei fondamenti della teoria sociologica

Contenuti del corso

Il modulo si propone di introdurre allo studio sociologico della comunicazione nelle sue diverse forme, con particolare riferimento al rapporto tra comunicazione e mutamento sociale:

1. L'analisi sociologica della comunicazione
2. Comunicazione interpersonale
3. Comunicazione e mass media
4. Comunicazione sociale

Testi di riferimento

Paccagnella L., Sociologia della comunicazione, Il Mulino, Bologna, 2004 (cap. 1, 2, 4) OBBLIGATORIO
Capecchi S., L'audience "attiva". Effetti e usi sociali dei media, Carocci, Roma, 2004 OBBLIGATORIO
Gadotti G., Bernocchi R., La pubblicità sociale. Maneggiare con cura. Carocci, Roma, 2010 OBBLIGATORIO
Bentivegna S., Disuguaglianze digitali: le nuove forme di esclusione nella società dell'informazione, Editori Laterza, 2009, Bari, CONSIGLIATO
Bertolo C., Comunicazioni sociali, Padova, Cleup, 2008 CONSIGLIATO
Cavallo M., Spadoni F., I social Network. Come internet cambia la comunicazione, FrancoAngeli, Milano, 2010 CONSIGLIATO
Gadotti G., Media e immigrati, in Bovone L., Lunghi C., Consumi ai margini, Roma, Donzelli, 2009 CONSIGLIATO
Giaccardi C., La comunicazione interculturale, Il Mulino, Bologna, 2005 CONSIGLIATO
Gili G., Il problema della manipolazione. Peccato originale dei media?, FrancoAngeli, Milano, 2001 CONSIGLIATO
Meyrowitz J., Oltre il senso del luogo, Baskerville, Bologna 1993, CONSIGLIATO
Polesana M. A., CRIMINALITY SHOW, La costruzione mediatica del colpevole, Carocci, Roma, 2010 CONSIGLIATO
Sorice M., Sociologia dei mass media, Carocci, Roma, 2009 CONSIGLIATO
Thompson J.B., Mezzi di comunicazione e modernità, Il Mulino, Bologna, 1998 CONSIGLIATO

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/08

Stampa del 20/12/2010



Sociologia della devianza_ [135003]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:BRUNO BERTELLI

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Acquisizione di una adeguata conoscenza teorica dei fenomeni di devianza sociale, con sviluppo di capacità critiche intorno ai processi di criminalizzazione, vittimizzazione e controllo sociale.

Analisi e studio dei comportamenti devianti e criminosi con riguardo ai meccanismi formali ed informali di regolazione, prevenzione e controllo sociale. In particolare si analizzano le dinamiche sociali connesse ad alcuni rilevanti ed attuali fenomeni di trasgressione normativa, soprattutto giovanile, con attenzione alle metodologie di rilevazione e alle strategie preventive.

Prerequisiti

Conoscenze basilari a livello di sociologia generale, psicologia e diritto

Contenuti del corso

PARTE PRIMA

Analisi dei principali paradigmi teorici d'interpretazione dei comportamenti devianti e criminosi con riguardo anche ai processi di vittimizzazione, alle teorie del controllo e allo sviluppo della "carriera" deviante.

1. Alle origini dello studio scientifico della devianza e del crimine
2. I paradigmi del positivismo in ambito socio-criminologico: dagli approcci bio-antropologici alle teorie psicodinamiche, al determinismo sociale
3. Approcci sociologici: struttura sociale e anomia
4. Disorganizzazione sociale, associazione differenziale, sottoculture devianti
5. Interazionismo ed etichettamento, naturalismo e fenomenologia
6. Le teorie del conflitto (classiche, radicali e critiche)
7. Le teorie recenti del controllo sociale
8. La teoria della scelta razionale e le teorie dei processi di vittimizzazione
9. Gli apporti teorici della Developmental Life-Course Criminology

PARTE SECONDA

Analisi e studio dei comportamenti devianti e criminosi con riguardo ai meccanismi formali e informali di regolazione, prevenzione e controllo sociale.

1. I comportamenti devianti dei minori e dei giovani con riferimento alle dinamiche di gruppo: dal bullismo alla gang
2. L'influenza dei media sui comportamenti violenti giovanili: il punto della ricerca
3. Le differenze d'età e di genere sulle condotte devianti
4. Prostituzione, tratta e politiche di controllo e di tutela delle vittime
5. Le dipendenze da sostanze illegali e legali: caratteri di fondo, evoluzione del consumo, politiche sociali
6. Le dipendenze senza sostanze: gioco d'azzardo, internet e cellulare
7. La prevenzione delle dipendenze patologiche: fattori di rischio e fattori di protezione

Testi di riferimento

Bertelli B., Mariotti L, Comportamento deviante e corso di vita. Interpretazione teorica e ricerca longitudinale, (volume in corso di preparazione) OBBLIGATORIO.

Bertelli B., Devianze emergenti e linee preventive, Valentina Trentini editore, Trento, 2009 OBBLIGATORIO

Akers R. L., Sellers C. S., Criminological Theories. Introduction, Evaluation and Application, Oxford University Press, New York, Oxford, 2009 CONSIGLIATO

Williams F.P., McShane M.D., Devianza e criminalità, il Mulino, Bologna, 2002 CONSIGLIATO.

Barbagli M., Colombo A., Savona E, Sociologia della devianza, il Mulino, Bologna, 2003 CONSIGLIATO

Per approfondimenti del rapporto teoria-ricerca:

Kubrin C. E., Stucky T. D., Krohn M. D., Researching Theories of Crime and Deviance, Oxford University Press, New York, Oxford, 2009

I testi consigliati sono per gli studenti che non hanno la possibilità di frequentare.

Ulteriori indicazioni bibliografiche per approfondimenti verranno fornite durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/12

Stampa del 20/12/2010



Sociologia della famiglia [135021]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:ELENA SCHNABL

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

PRIMA PARTE

Il corso si propone di comunicare la complessità delle dimensioni analitiche della "famiglia" come argomento di studio sul quale differenti ambiti disciplinari convergono, accanto allo specifico punto di vista sociologico. In particolare gli studenti e le studentesse potranno capire le connessioni tra il manifestarsi, in modi nuovi, dei ruoli e delle interazioni a livello individuale/familiare e i cambiamenti della più ampia struttura sociale.

SECONDA PARTE

Gli studenti e le studentesse potranno capire come si è ri-valutato l'interesse pubblico alle dimensioni familiari e per quali trasformazioni e fenomeni, con particolare riferimento agli interventi legislativi e delle politiche sociali. Un obiettivo del corso è evidenziare l'interdipendenza tra il piano delle vite individuali e familiari e quello dell'assunzione di responsabilità da parte delle istituzioni pubbliche. Si intende focalizzare sia le diversità nel tempo che il nesso tra modelli interpretativi, scelte operative e risultati.

Prerequisiti

E' opportuno che studenti e studentesse posseggano nozioni di base di sociologia generale e di concetti come, ad esempio, 'struttura sociale', 'ruolo', 'interazione'. E' utile la conoscenza, a qualsiasi livello, della lingua Inglese, per poter eventualmente accedere a brani della letteratura anglosassone.

Contenuti del corso

PRIMA PARTE

La famiglia è considerata come unità di gestione e sviluppo della vita quotidiana ed ambito rilevante dell'organizzazione e della riproduzione sociale. Il corso esamina i nessi tra strutture, ruoli e funzionamenti delle famiglie ed il contesto sociale, economico e culturale. In particolare, saranno analizzati aspetti dell'individuazione della 'famiglia moderna' e le principali trasformazioni che investono le famiglie contemporanee nei paesi occidentali. Si porrà l'esame di dati di ricerca.

1. Problemi di definizione, concetti, rilevazione
2. Strutture e ruoli familiari nel passato europeo. La famiglia 'tradizionale' e gli effetti dei processi di industrializzazione ed urbanizzazione
3. La parentela, cambiamenti ed interpretazioni
4. L'istituto matrimoniale e la coppia coniugale
5. I cambiamenti nella procreazione e nei ruoli di genitori e di figli
6. Aspetti del rapporto tra istituto familiare e mondo economico
7. Accenni all'interazione tra Stato e famiglie

SECONDA PARTE

Stato ed enti pubblici a livello locale sono interlocutori e partner delle famiglie nel predisporre le condizioni di risposta alle necessità delle persone. Il corso considera specifici bisogni, economici e di lavoro di cura, alla luce di risorse e obblighi familiari e dei provvedimenti legislativi e di politiche sociali. Sarà data attenzione all'evoluzione della situazione italiana e sarà fatto un confronto, in certi casi, tra paesi europei. Come approfondimento, si propone il tema "equilibrio tra lavoro e famiglia", in connessione ad aspetti demografici.

1. Ruoli dello Stato verso le famiglie. Stato sociale e cittadinanza
2. La legislazione per i minori e per la genitorialità
3. Entrate e uscite nei bilanci familiari. Il costo economico dei figli
4. La riproduzione come lavoro di cura ed i servizi per l'infanzia

5. La vulnerabilità dell'età anziana.

Testi di riferimento

PRIMA PARTE

- Saraceno C., Naldini M., Sociologia della famiglia, il Mulino, Bologna, 2007 (Premessa, Introduzione, Capp. I-VII) **OBBLIGATORIO**
- Zanatta A.L., Le nuove famiglie, il Mulino, Bologna, 2008 **OBBLIGATORIO**
- Anderson M., Interpretazioni storiche della famiglia, Rosenberg e Sellier, Torino, 1982 **CONSIGLIATO**
- Balbo L., Il lavoro e la cura, Torino, Einaudi, 2008 **CONSIGLIATO**
- Barbagli M. e Kertzer D.I., Storia della famiglia in Europa. Il Novecento, Bari, Laterza, 2005 **CONSIGLIATO**
- Barbagli M., Provando e riprovando. Matrimonio, famiglia e divorzio in Italia e in altri paesi occidentali, il Mulino, Bologna, 1996 **CONSIGLIATO**
- Ciccone S., Essere maschi. Tra potere e libertà, Torino, Rosenberg & Sellier, 2009 **CONSIGLIATO**
- Livi Bacci M. (a cura di), Demografia del capitale umano, Bologna, il Mulino 2010 **CONSIGLIATO**
- Todesco L., Matrimoni a tempo determinato. L'instabilità coniugale nell'Italia contemporanea, Roma, Carocci, 2009 **CONSIGLIATO**
- Zelizer V.A., Vite economiche. Valore di mercato e valore della persona, Bologna, il Mulino, 2009
- AAVV, Lavoro e maternità. Il doppio sì. Esperienze e innovazioni, Quaderni di via Dogana, Milano, Libreria delle donne, 2008 **CONSIGLIATO**

SECONDA PARTE

- Saraceno C., Naldini M., Sociologia della famiglia, il Mulino, Bologna, 2007, (Cap. VIII) **OBBLIGATORIO**
- Naldini M., Le politiche sociali in Europa. Trasformazione dei bisogni e risposte di policy, Roma, Carocci, 2006 **OBBLIGATORIO**
- Saraceno C., Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia, il Mulino, Bologna, 2003, (Cap. V) **OBBLIGATORIO**
- Del Boca D., Rosina A., Famiglie sole. sopravvivere con un welfare inefficiente, Bologna, il Mulino, 2009 **CONSIGLIATO**
- Ferrera M., il fattore "D", Milano, Mondadori, 2008 **CONSIGLIATO**
- Guerzoni L. (a cura di), La riforma del welfare. Dieci anni dopo la "Commissione Onofri", Bologna, il Mulino, 2008 **CONSIGLIATO**
- Paci M., La famiglia e i sistemi di welfare nell'economia dei servizi, in Regini M. (a cura di), La sociologia economica contemporanea, Roma-Bari, Laterza, 2007 **CONSIGLIATO**
- Saraceno C., Politiche sociali e famiglie, in M. Barbagli e D.I. Kertzer (a cura di), Storia della famiglia in Europa, Roma, Laterza, 2005 **CONSIGLIATO**
- Esping-Andersen G., I fondamenti sociali delle economie postindustriali, il Mulino, Bologna, 2000, (Capp. III e IV) **CONSIGLIATO**
- Crouch C., Sociologia dell'Europa occidentale, il Mulino, Bologna, 2001, (Prefazione e Capp. II, VII e XIII) **CONSIGLIATO**

Parte dei testi consigliati vengono prese in esame nelle lezioni e nelle attività in classe. Durante il corso si forniscono aggiornamenti, consultazione di materiali on-line ed indicazioni bibliografiche su temi specifici.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/08

Stampa del 20/12/2010



Sociologia della globalizzazione [135009]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: ANTONIO COBALTI

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Acquisizione degli strumenti teorici e metodologici necessari a comprendere i processi di globalizzazione

Prerequisiti

Conoscenze di base di sociologia

Contenuti del corso

Il corso svilupperà in particolare temi legati alla sfera della produzione e a quella dell'istruzione.

Testi di riferimento

Gallino, L., Globalizzazione, in «Dizionario di sociologia», II ed., Torino, UTET, 2004.
Cobalti, A., Globalizzazione e istruzione, Bologna, Il Mulino, 2006.
Gallino, L., Il lavoro non è una merce. Contro la flessibilità, Laterza, Bari, 2007.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/07
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Globalizzazione, disuguaglianze e sviluppo	8	SPS/07
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Studi politici internazionali ed europei	8	SPS/07

Stampa del 20/12/2010



Sociologia della religione [135001]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: SALVATORE ABBRUZZESE

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso si ripropone di fornire agli studenti una presentazione dei concetti costitutivi della sociologia delle religioni, assieme ad una presentazione degli autori fondamentali.

Prerequisiti

nessuna

Contenuti del corso

Il corso consiste in una presentazione dei diversi approcci alla religione esaminata come fatto sociale e come azione sociale.

Testi di riferimento

Max Weber, *Economia e società*, Milano, Comunità, 1980, cap.V, § 1, 8-12.
S. Abbruzzese, *Un moderno desiderio di Dio*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2010
J.-P. Willaime, *Sociologia delle religioni*, Bologna, Il Mulino, 1996.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/08
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Globalizzazione, disuguaglianze e sviluppo	8	SPS/08

Stampa del 20/12/2010



Sociologia della salute [135160]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: DAVIDE GALESÌ

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso focalizza la salute come base comune ai servizi sociali e sanitari nei processi di riorganizzazione delle politiche di welfare.

Prerequisiti

Nozioni di sociologia generale.

Contenuti del corso

La salute è intesa come fenomeno multidimensionale, ove le basi biologiche si intrecciano con una irrinunciabile mediazione psicologica e socio-culturale.

Dopo aver esaminato le principali teorie e dimensioni di applicazione empirica, il corso approfondisce alcuni percorsi di spendibilità operativa connessi all'attivazione di interventi di promozione del benessere bio-psico-sociale tra i giovani, con particolare riferimento alle reti telematiche.

Testi di riferimento

1. Maturò A. (2007), *Sociologia della malattia. Un'introduzione*, Franco Angeli, Milano.
2. Galesi D., Gatti F., De Luca P. (2007), *L'ascolto digitale. Nuovi media e interventi promozionali per i giovani*, Franco Angeli, Milano. (introduzione, capp. 1,2,4,6)
3. Galesi D. (2002), *La politica giovanile come processo co-educativo*, in Cipolla C. (a cura di), *La spendibilità del sapere sociologico*, Franco Angeli, Milano, pagg. 144-167.

Le informazioni relative agli ulteriori testi da includere nel programma d'esame saranno divulgate all'inizio del corso e pubblicate nella sezione 'Materiali didattici' di Esse3.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	6	SPS/07
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	6	SPS/07

Stampa del 20/12/2010



Sociologia della scienza [135168]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: MASSIMIANO BUCCHI

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire sono:

- a) una panoramica su questo settore della sociologia e sulle sue interazioni con altre aree disciplinari;
- b) l'applicazione di tale quadro concettuale ai dibattiti contemporanei tra scienza e società.

Prerequisiti

Il corso richiede una conoscenza generale dei fondamenti della teoria sociologica. Si consiglia anche una conoscenza introduttiva della storia della scienza.

Contenuti del corso

La prima parte del corso si propone di introdurre all'area di studi nota come STS (Science and Technology Studies), illustrandone i principali approcci e filoni a partire da Merton sino ai più recenti dibattiti che caratterizzano la disciplina.

1. Lo sviluppo della scienza e la nascita della sociologia della scienza
2. Paradigmi e stili di pensiero: una 'finestra sociale' sulla scienza?
3. Anche la matematica è sociale? Il programma forte
4. Dentro il laboratorio
5. Staffe, biciclette e missili: l'analisi sociologica della tecnologia
6. Comunicare la scienza
7. Verso una scienza (e una società) 2.0?

La seconda parte applica questi strumenti concettuali alle dinamiche dei dibattiti contemporanei tra scienza e società. In tale chiave saranno esplorate, sul piano sociologico, le categorie di 'scientismo' e 'antiscientismo' e le interazioni tra esperti scientifici, policy makers e cittadini, con particolare riferimento alle sfide poste dal governo della cosiddetta 'tecnoscienza' nelle democrazie contemporanee.

Testi di riferimento

Bucchi M., *Scienza e Società. Un'introduzione alla Sociologia della Scienza*, nuova edizione riveduta e aggiornata, Cortina, Milano, 2010 **OBBLIGATORIO**

Bucchi, M., *Scientisti e antiscientisti. Perché scienza e società non si capiscono*, Il Mulino, Bologna, 2010 **OBBLIGATORIO**

Collins H., Pinch T., *Il Golem tecnologico*, Edizioni di Comunità, Torino, 2000 **CONSIGLIATO**

Merton R.K., *Teoria e Struttura Sociale*, il Mulino, Bologna, 2000, (parte III, capitoli 18,19,20,21,22,23) **CONSIGLIATO**

Stengers, I., *Le scienze e i poteri*, Boringhieri, Torino, 1998 **CONSIGLIATO**

Latour B., *Non siamo mai stati moderni. Saggio di antropologia simmetrica*, Eleuthera, Milano, 1995 **CONSIGLIATO**

Bucchi, M., *Scegliere il mondo che vogliamo. Cittadini, politica, tecnoscienza*, Il Mulino, Bologna, 2006 **CONSIGLIATO**

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/07

Stampa del 20/12/2010



Sociologia delle relazioni internazionali [135018]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: PAOLO ROSA

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Il modulo si prefigge il compito di fare acquisire agli studenti la strumentazione teorica e metodologica necessaria per comprendere il comportamento degli stati nelle relazioni internazionali.

Prerequisiti

Conoscenze di base di sociologia e scienza politica

Contenuti del corso

Il corso è diviso in due parti. La prima parte introduce lo studente alle tematiche della Foreign Policy Analysis. In particolare si analizzeranno i fattori esterni (anarchia, interdipendenza economica, norme internazionali) e interni (variabili individuali, di gruppo e societarie) che influenzano le decisioni di politica estera di un paese. La seconda parte approfondisce la comprensione delle relazioni internazionali attraverso lo studio di un caso concreto: la Cina. Si analizzeranno i diversi fattori che influenzano la politica estera cinese, considerando quest'ultima come la risultante delle dinamiche sociali e politiche interne, oltre che della collocazione nel sistema mondiale. Verranno prese in considerazione, pertanto, le caratteristiche della società, della cultura, dell'economia e dello stato cinese.

Testi di riferimento

Foradori P., Rosa P. Scartezzini R., Immagini del mondo. Introduzione alle relazioni internazionali, Vita e Pensiero, Milano, 2008, (cap. 11) OBBLIGATORIO

Hermann C., Peacock G., "L'evoluzione e il futuro della ricerca teorica nello studio comparato della politica estera", in Bonanate L., Santoro C.M. (edd), Teoria e analisi nelle relazioni internazionali, il Mulino, Bologna, 1990 OBBLIGATORIO

Beasley R., Kaarbo J., Lantis J., Snarr M. (edd), Foreign policy in comparative perspective, CQ Press, Washington, 2002, (cap. 1 e uno a scelta tra i capp. da 2 a 14) OBBLIGATORIO

Allison G.T., "L'attore razionale", in Bonanate L., Santoro C.M. (edd), Teoria e analisi nelle relazioni internazionali, il Mulino, Bologna, 1990, OBBLIGATORIO

Jervis R., "Percepire e fronteggiare le minacce", in Cesa M. (ed), Le relazioni internazionali, il Mulino, Bologna, 2004 OBBLIGATORIO

Welch D., "Il paradigma del processo organizzativo e quello della politica burocratica", in Cesa M. (ed), Le relazioni internazionali, il Mulino, Bologna, 2004 OBBLIGATORIO

Hagan J.D., "Domestic Political Explanations in the Analysis of Foreign Policy", in Neack L., Hey J.A.K., Haney P.J. (eds.), Foreign Policy Analysis, Prentice Hall, Englewood Cliffs, 1995 OBBLIGATORIO

P. Rosa, Lo stile del drago. Processi e modelli della politica estera cinese, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2010 OBBLIGATORIO

Lecture di approfondimento verranno indicate durante il corso

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/11

Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Globalizzazione, disuguaglianze e sviluppo	8	SPS/11
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Studi politici internazionali ed europei	8	SPS/11

Stampa del 20/12/2010



Sociologia dell'educazione_ [135122]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:FRANCESCA SARTORI

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che s'intendono conseguire riguardano l'analisi critica dei principali orientamenti teorici che interpretano i fenomeni educativi e il ruolo delle principali componenti scolastiche (insegnanti e studenti); uno specifico approfondimento concernerà il fenomeno della disuguaglianza delle opportunità educative, i meccanismi di selezione che agiscono e i vari interventi finalizzati al riequilibrio delle disparità all'interno della scuola.

Prerequisiti

Conoscenza delle principali scuole di pensiero e degli autori che le interpretano in ambito sociologico.

Contenuti del corso

Il corso si propone di esaminare i concetti fondamentali relativi ai processi educativi e formativi; particolare attenzione verrà posta allo sviluppo delle problematiche ad essi connesse nella realtà italiana ma verranno analizzati altresì i diversi modelli scolastici delle principali società europee.

1. Concetti, approcci teorici e di ricerca relativi alla sociologia dell'educazione
2. I processi socializzativi in ambito scolastico e nelle altre principali agenzie ad esso collegate: la famiglia, il gruppo dei pari e i media
3. Le principali tappe di trasformazione del sistema educativo italiano dalla sua istituzione ad oggi
4. Gli elementi caratterizzanti i principali sistemi educativi europei: un confronto con quello italiano.
5. Differenze e disuguaglianze rispetto alle opportunità educative: il genere, la classe sociale. il livello culturale.
6. Il rapporto tra istruzione e mobilità sociale
7. I più significativi modelli di integrazione degli alunni stranieri nei paesi Ocse
8. Un'analisi delle problematiche che caratterizzano gli alunni stranieri nella scuola italiana
9. Selezione, dispersione e abbandono scolastico
10. Studi, ricerche e metodologie relative all'intervento educativo (cooperative learning, peer education, ecc.)

Testi di riferimento

Schizzerotto A., Barone C., Sociologia dell'istruzione, Il Mulino 2006 Cap. I, II, III, IV, V, VI
Fischer L., Sociologia della scuola, il Mulino, Bologna, 2003, cap.III e VIII
Cavalli A. e Argentin G. (a cura di), Giovani a scuola, Il Mulino, Bologna 2007

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/08

Stampa del 20/12/2010



Sociologia dell'integrazione europea [135117]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:

Periodo: Secondo Semestre

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/11
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Studi politici internazionali ed europei	8	SPS/11

Stampa del 20/12/2010



Sociologia dello sviluppo [135123]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:MARIAROSA RAVELLI

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire allo studente gli elementi concettuali necessari per l'analisi dei processi di sviluppo sociale a partire dalla teoria paretiana della distribuzione della ricchezza in connessione con altri contributi via via emersi nell'ambito della teoria sociologica.

Prerequisiti

Conoscenze di teoria sociologica di base, di storia del pensiero sociologico ed elementi di economia politica

Contenuti del corso

Gli elementi di 'dinamica' nella teoria sociologica ed i concetti di processo, mutamento, sviluppo, rivoluzione, evoluzione e progresso attraverso i contributi dei classici della sociologia.

Sistema sociale, interdipendenza, equilibrio

Eterogeneità sociale, sentimento di uguaglianza, interessi

Classi economiche e lotta delle classi

La curva asimmetrica di distribuzione

La teoria delle élites e le élites economiche. L'impresa e il ruolo dell'imprenditore

Testi di riferimento

M. Garzia, Metodologia paretiana. Differenziazione, non linearità, equilibrio, Peter Lang, Bern, 2007 (capp. I, III, IV, VI, VIII, IX). Obbligatorio.

W.Sombart, Il capitalismo moderno, Utet, Torino, 1967 (pp.479-534). Obbligatorio.

M. Weber, Sociologia delle religioni, vol. I, Osservazioni preliminari, Utet, Torino, 1976 (pp.89-106). Obbligatorio.

G.Pollini, A.Pretto (a cura di), Sociologi: teorie e ricerche, F.Angeli, Milano, 2009 (voci: Vico, Comte, Spencer, Toennies, Sombart, Schumpeter). Obbligatorio.

J.A.Schumpeter, L'imprenditore e la storia dell'impresa, Bollati Boringhieri, Torino, 1993 (pp.76-90). Consigliato.

F.Hirsch, I limiti sociali allo sviluppo, Bompiani, Milano, 2001. Consigliato.

J.A.Schumpeter, Capitalismo, socialismo e democrazia, Etas, Milano, 2001. Consigliato.

A.Fanfani, Cattolicesimo e protestantesimo nella formazione storica del capitalismo, Marsilio, Venezia, 2005. Consigliato.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/07

Stampa del 20/12/2010



Sociologia dell'organizzazione [135124]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: BARBARA POGGIO

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso è volto a introdurre sia i temi maggiormente dibattuti nella sociologia dell'organizzazione, che le metodologie di ricerca impiegate nello studio delle organizzazioni, facendo particolare attenzione a concetti e prospettive utili al fine di sviluppare punti di vista personali e di condurre analisi critiche delle organizzazioni e della loro quotidianità. Una certa attenzione verrà assegnata nel corso alla sperimentazione di metodi di ricerca organizzativa.

Prerequisiti

Una buona conoscenza della sociologia di base.

Contenuti del corso

Il corso si propone di rendere studentesse e studenti consapevoli della pervasività delle organizzazioni nella società contemporanea, di offrire loro strumenti e chiavi di lettura per interpretarne le caratteristiche e i processi, di delineare i principali contributi e le prospettive emergenti nel dibattito relativo allo studio delle organizzazioni.

1. La pervasività delle organizzazioni nella società contemporanea
2. Metafore e paradigmi per lo studio delle organizzazioni
3. I concetti fondamentali della teoria organizzativa
4. I temi emergenti nel dibattito contemporaneo
5. La ricerca empirica nelle organizzazioni

Testi di riferimento

Un manuale a scelta tra i seguenti:

Hatch, M.J. Teoria dell'organizzazione, il Mulino, Bologna, 2009

Strati A., L'analisi organizzativa. Paradigmi e metodi, Carocci, Roma, 2004

Un testo complementare a scelta tra i seguenti:

Bruni A., Lo studio etnografico delle organizzazioni, Carocci, Roma, 2003

Gherardi S., Poggio B. Donna per fortuna, uomo per destino, Etas, Milano, 2003

Poggio, B., Mi racconti una storia, Carocci, Roma, 2004 Simoni S., Le culture organizzative dei servizi, Carocci, Roma, 2003

Strati A., Che cos'è l'estetica organizzativa, Carocci, Roma, 2010

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/09

Stampa del 20/12/2010



Sociologia economica [135011]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: ANDREA BIAGIOTTI

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire gli strumenti fondamentali per riconoscere il ruolo dei fattori culturali, sociali e politici nei processi di sviluppo economico.

Prerequisiti

Nessuna

Contenuti del corso

La prima parte del corso propone il contributo dei classici della sociologia economica. Successivamente verranno esposti i principali approcci teorici e temi di ricerca contemporanei. Particolare attenzione verrà dedicata al contributo della sociologia economica allo studio dello sviluppo locale.

Testi di riferimento

Trigilia, C. (2002), *Sociologia economica*. Vol. I. Profilo storico, Bologna, Il Mulino.

Trigilia, C. (2009), *Sociologia economica*. Vol. II. Temi e percorsi contemporanei, Bologna, Il Mulino.

Un testo a scelta tra:

Bagnasco A. (1999), *Tracce di comunità*. Temi derivati da un concetto ingombrante, Bologna, Il Mulino

Pichierri A. (2002), *La regolazione dei sistemi locali*. Attori, strategie, strutture, Bologna, Il Mulino.

Trigilia C. (2005), *Sviluppo locale*. Un progetto per l'Italia, Roma-Bari, Laterza.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/09
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Globalizzazione, disuguaglianze e sviluppo	8	SPS/09

Stampa del 20/12/2010



Sociologia politica [135019]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: PAOLO ROSA

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è fornire gli strumenti teorici e metodologici necessari allo studio del potere nelle società contemporanee

Prerequisiti

Conoscenze di base di sociologia e scienza politica

Contenuti del corso

Il corso è diviso in due parti. Nella prima parte si analizzerà il fenomeno del potere, considerato come un elemento centrale della sociologia politica. Si prenderanno in considerazione i diversi significati assunti dal concetto di potere, le dimensioni del potere (base, campo, sfera, peso, portata), il problema della distribuzione del potere nella società (pluralismo e elitismo) e i metodi di misurazione (metodi reputazionale, posizionale, decisionale).

La seconda parte si concentrerà sullo studio sociologico dello stato. Si prenderanno in considerazione i diversi approcci allo studio dello stato (pluralismo, marxismo, approcci neo-weberiani), le trasformazioni dello stato nell'era della globalizzazione, il modo in cui il rapporto stato-società influenza le scelte politiche di un paese, con particolare riferimento al settore della politica estera.

Testi di riferimento

M. Weber, "Potenza e potere", e "I tipi del potere", in M. Weber, *Economia e società*, vol. I, pp. 51-52 e 207-211, Milano, Edizioni di Comunità, 1980 OBBLIGATORIO

T. Parsons, "Sul concetto di potere politico", in T. Parsons, *Sistema politico e struttura sociale*, Milano, Giuffrè, 1975 OBBLIGATORIO

S. Passigli, *Potere ed élites politiche*, Bologna, Il Mulino, 1971 OBBLIGATORIO

D. Baldwin, "Analisi del potere e politica internazionale", in L. Bonanate, C.M. Santoro (a cura di), *Teoria e analisi nelle relazioni internazionali*, Bologna, Il Mulino, 1986 OBBLIGATORIO

S. Strange, "Modelli di potere", in S. Strange, *Chi governa l'economia mondiale*, cap. 2, Bologna, Il Mulino, 1996 OBBLIGATORIO

Rosa P., *Sociologia politica delle scelte internazionali. Un'analisi comparata delle politiche estere nazionali*, Laterza, Roma-Bari, 2006 OBBLIGATORIO

Lecture di approfondimento verranno indicate durante il corso

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/11
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Globalizzazione, disuguaglianze e sviluppo	8	SPS/11
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Studi politici internazionali ed europei	8	SPS/11

Stampa del 20/12/2010



Statistica [135170]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: ROCCO MICCIOLO

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare gli elementi teorici e metodologici necessari per analizzare i dati derivanti da indagini empiriche nel campo sociale ed interpretare criticamente i risultati ottenuti.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso si propone di presentare i problemi che affronta la statistica induttiva (stime di parametri, intervalli di confidenza, test di significatività) illustrandone i fondamenti logici.

1. Richiami di statistica descrittiva e di calcolo delle probabilità. Il teorema di Bayes e le sue implicazioni in campo sociale
2. Variabili casuali: uniforme, Bernoulli, binomiale, Poisson, normale. Il teorema centrale asintotico
3. Statistica induttiva. La media campionaria. Errore standard della media campionaria. Intervallo di confidenza e test di significatività
4. Stima della varianza. Distribuzione t di Student. Inferenza su una proporzione
5. Confronto fra gruppi nel caso di variabili quantitative. Il test t di Student per due campioni indipendenti. L'analisi della varianza
6. Confronto fra gruppi nel caso di variabili qualitative. Test chi-quadrato per il confronto di due (o più) proporzioni indipendenti
7. Indipendenza. Test chi-quadrato per l'indipendenza in una tabella di contingenza r per c. Correlazione e regressione
8. Odds e odds ratio. Il caso di una tabella due per due
9. Confondimento: il paradosso di Simpson. Interazione
10. Introduzione all'analisi multivariata

Testi di riferimento

Alan Agresti, Barbara Finlay. Statistica per le Scienze Sociali. Pearson Prentice Hall, 2009.

Gigerenzer G., Quando i numeri ingannano. Imparare a vivere con l'incertezza., Raffaello Cortina Editore, Milano, 2003

Espa G., Micciolo R., Problemi ed esperimenti di statistica con R, Apogeo, Milano, 2008

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	Teoria e ricerca sociale	8	SECS-S/05

Stampa del 20/12/2010



Storia contemporanea [135012]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: GUSTAVO CORNI

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Una ricostruzione della storia europea, nel contesto mondiale, dal 1914 al crollo del sistema comunista.

Prerequisiti

Conoscenza di base della storia del lungo Ottocento, fino alla Prima guerra mondiale

Contenuti del corso

1. La prima guerra mondiale. Premesse, svolgimento conseguenze
2. L'Europa fra le due guerre. Dittature e democrazie
3. La Seconda guerra mondiale
4. Gli inizi della guerra fredda
5. Il sistema comunista e il sistema americano
6. Globalizzazione e crollo del blocco comunista

Ogni sezione verrà sviluppata in due settimane di corso frontale

Testi di riferimento

Per gli studenti frequentanti, oltre a materiali che saranno forniti dal docente e dai contenuti della lezioni, si farà riferimento a un testo generale obbligatorio:

Alberto M. Banti, L'età contemporanea. Dalla Grande guerra a oggi, Roma-Bari, Laterza, 2009

Per gli studenti non frequentanti, oltre al testo di Banti, un testo a scelta, per ciascuno dei seguenti tre gruppi:

1. Guerra, dopoguerra, dittature:

- a) Gibelli, L'officina della guerra, Torino, Bollati Boringhieri 1991
- b) R. Overy, Crisi tra le due guerre mondiali, Bologna, Il Mulino, nuova edizione 2009
- c) Robert O. Paxton, Il fascismo in azione, Milano, Mondadori, 2004

2. La seconda guerra mondiale:

- a) G. Corni, Il "sogno del grande spazio". Politiche d'occupazione nell'Europa nazista, Roma-Bari, Laterza, 2005
- b) J. Bourke, La seconda guerra mondiale, Bologna, Il Mulino, 2005
- c) G. Gribaudi, Guerra totale. Tra bombe alleate e violenze naziste Napoli e il fronte meridionale 1940-1944, Torino, Bollati Boringhieri, 2005

3. Guerra fredda:

- a) J.L. Gaddis, La guerra fredda, Milano, Mondadori, 2005
- b) R. Betts, La decolonizzazione, Bologna, Il Mulino, 1998
- c) G. Crainz, L'Italia del miracolo economico, Roma, Donzelli, 2001

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	M-STO/04

Stampa del 20/12/2010



Storia del giornalismo [135126]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: ATTILIO EMILIO BALDAN

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Obiettivi formativi.

Si vuole far comprendere il processo di formazione ed organizzazione della stampa italiana.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

La stampa dell'Ottocento. L'età giolittiana. Il ventennio fascista. L'età repubblicana.

Testi di riferimento

Attilio Baldan, "Storia del giornalismo in Italia", Il Brennero, Bolzano, 2003. Copia del volume è disponibile presso l'Ufficio fotocopie e dispense dell'Università in via Inama.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	M-STO/04

Stampa del 20/12/2010



Storia del pensiero sociologico [135020]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: VINCENZO RUTIGLIANO

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

La presentazione dei classici della sociologia offre una conoscenza di base della disciplina che consente di affrontare le sociologie particolari e le tendenze della sociologia contemporanea. Gli obiettivi sono la capacità di: 1) definire e sviluppare i concetti degli autori trattati; 2) analizzare le connessioni tra i concetti e di confrontare gli autori su particolari problematiche; 3) presentare in forma organica la materia; 4) usare con precisione il linguaggio.

Prerequisiti

E' richiesta una conoscenza di base della storia del pensiero filosofico

Contenuti del corso

Sarà presentato un inquadramento storico e concettuale dei principali orientamenti teorici emersi nel corso della storia del pensiero sociologico, con particolare riferimento ai contributi dei classici della sociologia sul piano: 1) del metodo, del rapporto individuo-società; 2) dell'idea di società; 3) della stratificazione sociale; 4) del mutamento e del conflitto sociale.

1. La nascita della sociologia e il positivismo: Comte e la società come organismo sociale
2. La sociologia del conflitto: Karl Marx
3. La sociologia funzionalista: Emile Durkheim e la irriducibilità del fatto sociale
4. Vita e forme: la sociologia di Georg Simmel
5. Max Weber e la sociologia comprendente: infinità priva di senso e mondo disincantato
6. Vilfredo Pareto e la sociologia italiana
7. La sintesi struttural-funzionalista di Talcott Parsons
8. Esercitazioni. Analisi di un testo classico: lettura, esegesi, commento

Testi di riferimento

Rutigliano E., *Teorie sociologiche classiche*, Bollati Boringhieri, Torino, 2001 OBBLIGATORIO
Adorno T.W., Horkheimer M., *Lezioni di sociologia*, Einaudi, Torino, 2001 OBBLIGATORIO
Marcuse H., *Ragione e rivoluzione*, il Mulino, Bologna, 1997 A SCELTA
Adorno T.W., Horkheimer M., *Dialettica dell'illuminismo*, Einaudi, Torino, 2001 A SCELTA
Alberoni F., *Movimento e istituzione*, il Mulino, Bologna, 1977 A SCELTA
Canetti E., *Massa e potere*, Adelphi, Milano, 1981 A SCELTA
Cohen N., *I fanatici dell'apocalisse*, Edizioni di Comunità, Torino 1976 A SCELTA
Debord G., *La società dello spettacolo*, Massari, 2002 A SCELTA
Girard R., *La violenza e il sacro*, Adelphi, Milano, 1992 A SCELTA
Goffman E., *Asylums*, Einaudi, Torino 2001 A SCELTA
Riesman, D., *La folla solitaria*, il Mulino, Bologna, 1999 A SCELTA
Rutigliano E., *Il linguaggio delle masse: sulla sociologia di Elias Canetti*, Bari, Dedalo, 2007 - A SCELTA
Simmel G., *Ventura e sventura della modernità: antologia degli scritti sociologici* - a cura di Pasquale Alferj e Enzo Rutigliano, Bollati Boringhieri, Torino, 2003 A SCELTA
Veblen Th., *La teoria della classe agiata*, Edizioni Comunità, Milano 1999 A SCELTA

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	12	SPS/07, SPS/07

Stampa del 20/12/2010



Storia delle istituzioni politiche [135027]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: LUIGI BLANCO

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nell'acquisizione della consapevolezza del ruolo e delle funzioni delle istituzioni politiche nella storia, e nella conoscenza e padronanza del quadro diacronico e problematico della tematica affrontata.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il corso si propone di tematizzare la vicenda dello "Stato moderno", in quanto forma storicamente determinata di organizzazione del potere, nel contesto europeo-occidentale, dalle origini medievali al consolidamento dell'età moderna, alla nascita degli ordinamenti statali democratici, per finire con alcuni cenni sulla crisi e trasformazione dello Stato contemporaneo. Di tale vicenda si analizzeranno le esperienze più significative, evidenziando le specificità nazionali e/o regionali così come le basi comuni di sviluppo.

Programma:

1. Le istituzioni come oggetto di studio
2. Le istituzioni nella storia: dal medioevo all'età contemporanea
3. Le origini medievali dello Stato
4. Lo Stato moderno: storia e storiografia
5. Quattro casi "nazionali": Inghilterra, Francia, Spagna, Impero
6. Stato e nazione: dalla monarchia alla democrazia (Stati Uniti d'America e Francia)
7. Stato costituzionale, Stato sociale, Stato totale
8. Crisi e trasformazione dello Stato contemporaneo
9. Lo Stato in una prospettiva globale

Testi di riferimento

De Benedictis A., *Politica, governo e istituzioni nell'Europa moderna*, il Mulino, Bologna, 2001 (fino a p. 239)

Reinhard W., *Storia del potere politico in Europa*, il Mulino, Bologna, 2001 (parte quinta: Modernità e totalità, pp. 489-577 e parte sesta: Crisi e trasformazione, pp. 579-645)

Blanco L., *Note sulla più recente storiografia in tema di «Stato moderno»*, in *Storia Amministrazione Costituzione*, "Annale I.S.A.P.", 1994/2, pp. 259-297

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite a lezione, anche in funzione della preparazione degli elaborati scritti (tesine).

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/03
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Globalizzazione, disuguaglianze e sviluppo	8	SPS/03
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Studi politici internazionali ed europei	8	SPS/03

Stampa del 20/12/2010



Storia economica [135128]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: CASIMIRA GRANDI

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è offrire agli studenti un'ampia panoramica della storia economica internazionale sino al decorso secolo, con particolare attenzione per quella europea. Lo sviluppo dell'economia mondiale è affrontato attraverso un approccio transdisciplinare - comparativo che interessa le istituzioni, la società e la cultura dell'epoca in esame per grandi aree continentali, perseguendo il tracciato dettato dallo sviluppo occidentale, dalle sue "appendici" americane alle grandi aree del mondo asiatico e islamico. Si intende altresì sottolineare che la storia economica è inscindibilmente legata ai fattori istituzionali e socio-culturali di contesto.

Prerequisiti

Conoscenza di base della storia internazionale dei (secc. XIX-XX).

Contenuti del corso

1. L'Europa dalle rivoluzioni ai nuovi equilibri (XIX - XX sec.)
2. L'industrializzazione e i contesti locali
3. Il trionfo dell'industrializzazione
4. Colonizzazione e colonizzazioni
5. L'economia della Grande Guerra
6. L'economia tra due guerre
7. Economia e guerra totale
8. Il secondo dopoguerra
9. Vincitori, vinti ed economia
10. Espansione dei consumi
11. La decolonizzazione e la sua storia
12. Neocolonizzazione e globalizzazione: mutamenti e persistenze
13. Globalizzazione e sviluppo accelerato

Testi di riferimento

Obbligatori:

- J. Blake, Il mondo del ventesimo secolo, il Mulino 2004. Bologna.
P. Battilani, F. Fauri, Mezzo secolo di economia italiana 1945-2008, il Mulino 2008.
A. De Clementi, Il prezzo della ricostruzione, Laterza 2010.
R. Betts, La decolonizzazione, il Mulino 2004.

Consigliati:

- P. Sorcinelli, Gli italiani e il cibo, B. Mondadori, Milano 1999;
G. Gozzini, Le migrazioni di ieri e di oggi, B. Mondadori, Milano 2005;
S. Cavazza, E. Scalpellini, Il secolo dei consumi, Carocci, Roma 2006;
P. Battilani, Vacanze di pochi vacanze per tutti, il Mulino 2009.
P. Burke, La storia culturale, il Mulino, Bologna 2008.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SECS-P/12

Stampa del 20/12/2010



Storia europea e internazionale [135069]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: MONICA CIOLI

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nell'acquisizione di un quadro del XIX e del XX secolo in una estensione storica globale, che ha profonde analogie con l'epoca attuale di globalizzazione accentuata, e nella conoscenza del dibattito storiografico più recente.

Inserendosi nella prospettiva storiografica della World History e della Global History – che da qualche decennio lavora con grande impegno innovativo alla ricerca di risposte persuasive alla crisi del paradigma della modernizzazione e a quella dell'eurocentrismo – le lezioni verteranno su nuclei problematici coerenti in un'ottica idonea a combinare efficacemente l'attenzione al locale e quella al sistema globale. L'Ottocento e il Novecento verranno analizzati in un'ottica transnazionale, transcontinentale, transculturale, delle influenze e degli scambi tra spazi, anche al livello di solo modello, di modi di pensare e di agire.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Si intende offrire il ritratto di un'epoca, del XIX e del XX secolo, focalizzando l'attenzione su questioni politico-culturali e politico-istituzionali centrali del periodo. Intersecando prospettiva locale e globale, nazionale e transnazionale – con particolare riferimento all'Europa, all'Asia e alle Americhe –, si affronteranno assi tematici e nodi cronologici centrali nella considerazione dello spazio globale. Dell'Ottocento si darà spazio al tema dell'accelerazione temporale, dell'industrializzazione e dell'efficienza crescente del lavoro, l'una e l'altra strettamente connesse con la rivoluzione temporale, alle questioni del sapere e della scienza. Tra le «particolarità» dell'Ottocento verranno considerate anche la globalizzazione della guerra e la nascita e il consolidamento dello Stato-amministrativo, la fine di un tipo di differenziazione sociale (giuridica) e la nascita di nuove differenziazioni sociali e internazionali (impero e colonialismo).

Tali particolarità costituiscono peraltro la fonte di problemi che saranno cruciali nel Novecento e che sono ancora alla ricerca di soluzioni. I diversi tentativi attuati dopo la Prima guerra mondiale (Società delle Nazioni), dopo la Seconda guerra mondiale (Organizzazione delle Nazioni Unite) e, fino ad oggi, anche i processi dell'unificazione europea si sono rivelate operazioni ancora non perfettamente adeguate alla complessità di un mondo globalizzato. Si tratta di nodi problematici che saranno analizzati nel corso.

Sulla base di questo angolo visuale sarà possibile dare spazio delle influenze reciproche tra regioni, culture e civiltà: individuare un sistema-mondo vorrà dire non solo considerare gli effetti dell'espansione europea sul resto del mondo ma anche, all'inverso, le conseguenze sull'Europa delle sue colonie e dei territori conquistati. L'inizio del secondo millennio nel quale viviamo ci presenta infatti un nuovo orizzonte delle relazioni internazionali in cui anche la storia dovrà cessare di essere esclusivamente eurocentrica.

Testi di riferimento

Per l'Ottocento punti di riferimento principale saranno due recenti testi innovativi nel discorso transnazionale e globale: quello dell'inglese Christopher A. Bayly, *La nascita del mondo moderno 1780-1914* (2004), Torino, Einaudi, 2007 e quello recentissimo di Jürgen Osterhammel, *Die Verwandlung der Welt. Eine Geschichte des 19. Jahrhunderts*, München, Beck, 2009, in uscita le traduzioni in inglese e italiana. Si analizzeranno alcune parti di questi lavori, relative alle tematiche trattate a lezione.

Sul Novecento:

Eric Hobsbawm, *Age of Extremes: The Short Twentieth Century 1914-1991* (1995) (trad. It: *Il secolo breve*)

1914-1991, traduzione di Brunello Lotti, 4. ed. Milano, Rizzoli, 2009) e Mark Gilbert, Storia politica dell'integrazione europea, Laterza, Roma-Bari, 2005 relativamente ai temi trattati nel corso.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	M-STO/04
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	Studi politici internazionali ed europei	8	M-STO/04

Stampa del 20/12/2010



Storia moderna [135129]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti:SERENA LUZZI

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

riflessione sul concetto di giustizia e sulla concreta amministrazione della giustizia in Antico Regime e in relazione all'oggi;
conoscenza critica delle diverse concezioni del reato e della pena;
introduzione ai principali elementi di dibattito intorno ai concetti di sorveglianza e punizione nell'Europa moderna e contemporanea, con particolare attenzione alla decisiva fase settecentesca: gli argomenti pro e contro la tortura e la pena di morte, il diritto dello Stato di punire, il concetto di reato d'opinione, la pena come strumento di consenso e sorveglianza;
maturazione di una consapevolezza concettuale e metodologica diacronica e interdisciplinare, che coinvolga elementi di giurisprudenza, sociologia, antropologia

Prerequisiti

conoscenza della storia generale dei secoli XVI-XVIII

Contenuti del corso

Titolo:

Carcerati e carcerieri. Giustizia, reati e pene nell'Europa del Settecento

Contenuti del corso:

- L'amministrazione della giustizia in Antico Regime
- Bando, pena del remo, detenzione: reati e pene
- Riformare la giustizia penale: progetti e dibattiti nell'Europa del Settecento
- Il dibattito sull'abolizione della tortura e della pena di morte nel Settecento. Lettura, contestualizzazione e analisi di brani tratti da:
Cesare Beccaria, "Dei Delitti e delle Pene",
Pietro Verri, "Osservazioni sulla tortura",
Alessandro Manzoni, "Storia della Colonna infame"
- Il carcere come strumento di rieducazione
- Donne incarcerate alla Bastiglia nel Settecento
- Intellettuali incarcerati e repressione del dissenso
- 'Sorvegliati speciali': i prigionieri di stato
- Il carcere ideale: il 'Panopticon' di Jeremy Bentham (1791)
- "La nascita della prigione": lettura e analisi critica di brani tratti da: M. Foucault, "Sorvegliare e punire"
- "Le mie prigioni": scritture carcerarie e la memoria della repressione

Testi di riferimento

I testi di riferimento saranno indicati all'inizio del corso; il Programma d'esame (per studenti frequentanti e non frequentanti) e altro materiale relativo al corso saranno disponibili anche in "Didattica Online"

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Stampa del 20/12/2010



Teoria sociale [135023]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: ANDREA BRIGHENTI

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

L'intento del corso è di fornire una introduzione alle questioni principali della teoria sociale. Il corso presenta un panorama delle principali concezioni teorico-sociali attraverso discipline quali la filosofia sociale, le scienze sociali, politiche ed economiche e la geografia umana. L'organizzazione del corso è per concetti chiave, andando a tracciare una mappa concettuale del campo in questione: per ciascuna nozione considerata, si proporrà una ricostruzione del contesto storico, sociale, intellettuale e scientifico in cui quel concetto è stato elaborato e dibattuto.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Introduzione al corso; la modernità e la nascita del 'sociale'; la teoria sociale a cavallo tra diverse discipline; principali scuole e temi della teoria sociale; orientamenti analitici, critici, normativi (6 ore)

Il soggetto, l'azione e l'interazione (prima parte): concetti di folla, muta, gruppo, rituale, rappresentazione, simbolo, comunità, azione, scelta, fatto sociale, attore, interazione, comunicazione, struttura, funzione (6 ore)

Il soggetto, l'azione e l'interazione (seconda parte): concetti di potere, dominazione, gender, classe, partito, movimento, istituzione, capitale sociale, campo sociale, pratica, habitus, performance (6 ore)

Lo spazio e la topologia sociale: concetti di spazio sociale, corpo, città, spazio pubblico, dominio pubblico, quartiere, passages, territorio, rete, nodo, flusso, ritmi sociali (6 ore)

Materialità e immaterialità del sociale: concetti di sistema sociale, autopoiesi, proprietà emergenti, ecologia e fenomenologia sociale, attore-rete, assemblaggio, mobilità, visibilità (6 ore)

Configurazioni storico-sociali (prima parte): concetti di modernità, paradigma, polity, stato moderno, capitalismo, democrazia, sfera pubblica, società disciplinare, società del controllo (6 ore)

Configurazioni storico-sociali (seconda parte): concetti di sistema-mondo, globalizzazione, governance, imperialismo, impero, neoliberalismo, crisi (6 ore)

Ricapitolazioni, approfondimenti, domande, conclusioni (6 ore)

Testi di riferimento

* Hans Joas, Wolfgang Knöbl (2009) Social theory: twenty introductory lectures. Cambridge: Cambridge university press.

* Peter Wagner (2001) A history and theory of the social sciences. London: Sage.

* Dispense del corso a cura del docente

Ulteriori riferimenti verranno forniti all'inizio del corso

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/07
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	standard	8	SPS/07

Stampa del 20/12/2010



Teorie sociologiche contemporanee [135132]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

Docenti: DOMENICO TOSINI

Periodo: Primo Semestre

Obiettivi formativi

Una conoscenza dei più importanti orientamenti sociologici contemporanei e successivi al contributo di Talcott Parsons. Per tutti gli argomenti considerati, è prevista una rassegna introduttiva cui segue, al fine di permettere allo studente di avere un confronto più ravvicinato col dibattito sociologico, l'approfondimento di un autore o di un gruppo di pensatori scelti a titolo esemplificativo. Per evitare eccessive ridondanze, la selezione degli argomenti tiene conto del programma degli altri insegnamenti obbligatori dei Corsi di Laurea triennale in Sociologia e Studi Internazionali.

Prerequisiti

Una conoscenza di base delle teorie sociologiche classiche e dei concetti fondamentali della sociologia.

Contenuti del corso

1. Introduzione.

2. Un profilo della teoria sociologica contemporanea.

- W&W (cap. 1)*

* Wallace R.A., Wolf A. (2008), *La teoria sociologica contemporanea*, il Mulino (sesta edizione) OPPURE Wallace R.A., Wolf A. (2006), *Contemporary Sociological Theory*, Pearson Education (sixth edition).

3. Neofunzionalismo e teoria dei sistemi.

3.1. L'analisi funzionale.

3.2. N. Luhmann.

- W&W (cap. 2).

- Luhmann N. (1986), 'The Autopoiesis of Social Systems', *Journal of Sociocybernetics* (2008), vol. 6, n. 2, pp.

84-95 (<http://www.unizar.es/sociocybernetics/Journal/JoS6-2-2008.pdf>) OPPURE Tosini D. (2009), 'Niklas Luhmann' in G. Campesi et al. (a cura di), *Diritto e teoria sociale*, Carocci, pp. 6-35 (solo paragrafi 1-4) (<http://portale.unitn.it/dpt/dsrs/docenti/tosini.htm> - vedi "pubblicazioni principali").

4. Teorie critiche.

4.1. Orientamenti principali.

4.2. La Scuola di Francoforte.

- W&W (cap. 3).

- Appelrouth S, Desfor Edles L. (2007), 'Critical Theory - Intellectual influences and Core Ideas', in Idem, *Sociological Theory in the Contemporary Era*, Pine Forge Press, pp. 77-92 (http://www.pineforge.com/upm-data/13070_Chapter3.pdf).

5. Teorie del conflitto.

5.1. Orientamenti principali.

5.2. L. Coser.

- W&W (cap. 3).

- Allan K. (2007), 'Lewis Coser', in Idem, *Social Lens*, Pine Forge Press, pp. 214-220 (http://www.pineforge.com/upm-data/13636_Chapter7.pdf).

6. Prospettive macrosociologiche sulla società moderna e contemporanea.

6.1. Orientamenti principali.

6.2. J. Habermas.

- W&W. (capp. 4 e 9)

- Bohman J., Rehg W. (2009), 'Jürgen Habermas', The Stanford Encyclopedia of Philosophy, paragrafi 1, 2 e 3.1 (<http://plato.stanford.edu/entries/habermas>).

7. Interazionismo simbolico.

7.1. Origini e sviluppi.

7.2. H. Blumer.

- W&W (cap. 5).

- Blumer H. (1969), 'The Methodological Position of Symbolic Interactionism', S. Appelrouth, L. Desfor Edles (2007), *Sociological Theory in the Contemporary Era*, Pine Forge Press, pp. 166-177 (http://www.pineforge.com/upm-data/13071_Chapter5.pdf).

8. Fenomenologia ed etnometodologia.

8.1. Origini e sviluppi.

8.2. Principi dell'etnometodologia.

- W&W (cap. 6).

- Denzin N. K. (1969), 'Symbolic Interactionism and Ethnomethodology' *American Sociological Review*, vol. 34, n. 6, pp. 922-934 (<http://portale.unitn.it/biblioteca> > cataloghi e risorse elettroniche > periodici)

9. Teorie della scelta razionale.

9.1. Orientamenti principali.

9.2. R. Boudon.

- W&W (cap. 7).

- Boudon R. (2003), 'Beyond Rational Choice Theory', *Annual Review of Sociology*, vol. 29, pp. 1-21 (<http://portale.unitn.it/biblioteca> > cataloghi e risorse elettroniche > periodici) OPPURE Boudon R. (2005) 'Teoria della scelta razionale o individualismo metodologico: sono la stessa cosa?', in M. Borlandi, L. Sciolla (a cura di), *La spiegazione sociologica*, il Mulino, pp. 13-33 (<http://portale.unitn.it/biblioteca> > cataloghi e risorse elettroniche > libri elettronici).

10. Dal macro al micro e ritorno.

10.1. Il problema della connessione micro-macro.

10.2. La sociologia analitica.

- Hedström P., Ylikoski P. (2010), 'Causal Mechanisms in the Social Sciences', *Annual Review of Sociology*, vol. 36, pp. 49-67 (<http://portale.unitn.it/biblioteca> > cataloghi e risorse elettroniche > periodici) OPPURE Barbera F. (2004), *Meccanismi sociali*, il Mulino, capp. 1 e 2 (<http://portale.unitn.it/biblioteca> > cataloghi e risorse elettroniche > libri elettronici).

11. Teoria e progresso in sociologia.

- Rule J. B. (1994), 'Dilemmas of Theoretical Progress', *Sociological Forum*, vol. 9, n. 2, pp. 241-257 (<http://portale.unitn.it/biblioteca> > cataloghi e risorse elettroniche > periodici).

12. Conclusioni.

Testi di riferimento

LA LETTERATURA RICHIESTA PER L'ESAME COMPRENDE:

1) IL SEGUENTE MANUALE (COME INDICATO ANCHE NEI CONTENUTI DEL CORSO)

- Wallace R. A., Wolf A. (2008), *La teoria sociologica contemporanea*, Bologna: il Mulino (sesta edizione) (escluso capitolo 8) OPPURE Wallace R.A., Wolf A. (2006), *Contemporary Sociological Theory*, Upper Saddle River (NJ): Pearson Education (sixth edition) (escluso capitolo 8).

2) IL SEGUENTE MATERIALE AGGIUNTIVO (COME INDICATO ANCHE NEI CONTENUTI DEL CORSO)

(l'accesso online a questi riferimenti bibliografici è libero: per certi riferimenti usando direttamente il loro rispettivo URL; per altri riferimenti usando, come specificato, l'URL della biblioteca di ateneo, <http://portale.unitn.it/biblioteca> > cataloghi e risorse elettroniche > periodici / libri elettronici, e selezionando il periodico o il libro elettronico corrispondente).

- Allan K. (2007), 'Lewis Coser', in Idem, *Social Lens*, London: Pine Forge Press, pp. 214-220 (http://www.pineforge.com/upm-data/13636_Chapter7.pdf).
- Appelrouth S., Desfor Edles L. (2007), 'Critical Theory - Intellectual influences and Core Ideas', in Idem, *Sociological Theory in the Contemporary Era*, London: Pine Forge Press, pp. 77-92 (http://www.pineforge.com/upm-data/13070_Chapter3.pdf).
- Blumer H. (1969), 'The Methodological Position of Symbolic Interactionism', S. Appelrouth, L. Desfor Edles (2007), *Sociological Theory in the Contemporary Era*, London: Pine Forge Press, pp. 166-177 (http://www.pineforge.com/upm-data/13071_Chapter5.pdf).
- Bohman J., Rehg W. (2009), 'Jürgen Habermas', *The Stanford Encyclopedia of Philosophy*, paragrafi 1, 2 e 3.1 (<http://plato.stanford.edu/entries/habermas>).
- Boudon R. (2003), 'Beyond Rational Choice Theory', *Annual Review of Sociology*, vol. 29, pp. 1-21 (<http://portale.unitn.it/biblioteca > cataloghi e risorse elettroniche > periodici>) OPPURE Boudon R. (2005) 'Teoria della scelta razionale o individualismo metodologico: sono la stessa cosa?', in M. Borlandi, L. Sciolla (a cura di), *La spiegazione sociologica*, Bologna, il Mulino, pp. 13-33 (<http://portale.unitn.it/biblioteca > cataloghi e risorse elettroniche > libri elettronici>).
- Denzin N. K. (1969), 'Symbolic Interactionism and Ethnomethodology' *American Sociological Review*, vol. 34, n. 6, pp. 922-934 (<http://portale.unitn.it/biblioteca > cataloghi e risorse elettroniche > periodici>).
- Hedström P., Ylikosky P. (2010), 'Causal Mechanisms in the Social Sciences', *Annual Review of Sociology*, vol. 36, pp. 49-67 (<http://portale.unitn.it/biblioteca > cataloghi e risorse elettroniche > periodici>) OPPURE Barbera F. (2004), *Meccanismi sociali*, Bologna: il Mulino, capitoli 1 e 2 (<http://portale.unitn.it/biblioteca > cataloghi e risorse elettroniche > libri elettronici>).
- Luhmann N. (1986), 'The Autopoiesis of Social Systems', *Journal of Sociocybernetics* (2008), vol. 6, n. 2, pp. 84-95 (<http://www.unizar.es/sociocybernetics/Journal/JoS6-2-2008.pdf>) OPPURE Tosini D. (2009), 'Niklas Luhmann' in G. Campesi et al. (a cura di), *Diritto e teoria sociale*, Roma: Carocci, pp. 6-35 (solo paragrafi 1-4) (<http://portale.unitn.it/dpt/dsrs/docenti/tosini.htm> - vedi pubblicazioni principali).
- Rule J. B. (1994), 'Dilemmas of Theoretical Progress', *Sociological Forum* 9 (2), pp. 241-257 (<http://portale.unitn.it/biblioteca > cataloghi e risorse elettroniche > periodici>).

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	SPS/07

Stampa del 20/12/2010